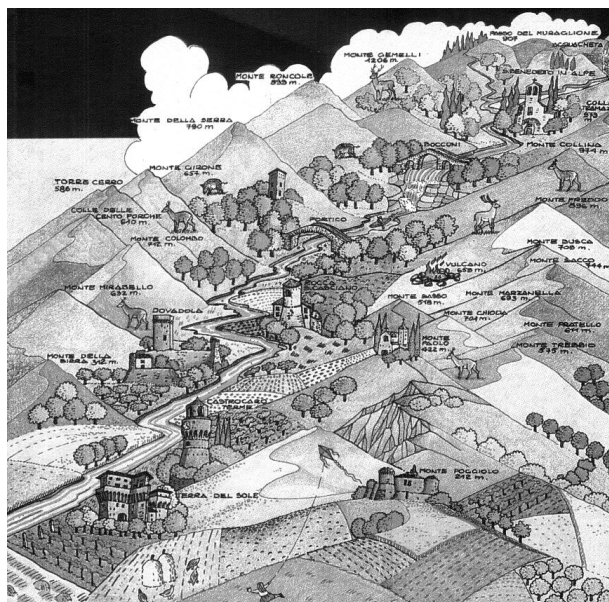


ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE

PIANO
OFFERTA FORMATIVA
a.s. 2014-2015



SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DEL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DEL COMUNE DI DOVADOLA

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DEL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE E PRIMARIA DEL COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO

Sede Dirigenza: Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"
Viale Guglielmo Marconi 123

Tel: 0543767183

Fax : 0543769154

Codice Fiscale 92046490402

Codice meccanografico FOIC80800L

e-mail foic80800l@istruzione.it

Sito web: <http://icvalledelmontone.gov.it>

INDICE

L'ISTITUTO SI PRESENTA
PAG.3

LA MAPPA DEL P.O.F.
PAG. 8

IL TERRITORIO
PAG. 9

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI
PAG.10

I PRINCIPI ISPIRATORI DELLE AZIONI EDUCATIVO - DIDATTICHE
PAG. 11

LE SCELTE EDUCATIVE
PAG. 13

I PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA
PAG.14

IL RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA
PAG.18

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO
PAG.19

LA VALUTAZIONE
PAG.20

LE ATTIVITÀ DI CURRICOLO
PAG.27

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO
PAG. 33

LE SCUOLE DEL COMUNE DI CASTROCARO T. E TERRA DEL SOLE
PAG. 37

LE SCUOLE DEL COMUNE DI DOVADOLA
PAG. 42

LE SCUOLE DEL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO
PAG. 44

LE SCUOLE DEL COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO
PAG. 46

I COMUNI DELL'ISTITUTO

Dall'1 settembre 2013, l'I.C. Valle del Montone comprende 11 scuole, a seguito dell'aggregazione dell'ex I.C. di Castrocaro con l'ex I.C. di Rocca San Casciano. Le scuole coprono l'alta e media vallata del fiume Montone. Il territorio si estende su una distanza di oltre 35 chilometri e ciò rende necessario un coordinamento costante fra i vari plessi e la presidenza.

I Comuni dell'Istituto Comprensivo sono:

Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Dovadola;

Rocca San Casciano;

Portico di Romagna e San Benedetto in Alpe.

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Queste pagine sono state scritte da una commissione di insegnanti dell'Istituto, visionate dal Dirigente e sottoposte poi all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Lo scopo del documento è quello di presentare alle famiglie, intese come utenti del servizio, ai docenti stessi, al personale non docente, all'amministrazione comunale e alle risorse socio-culturali del territorio, l'articolazione del progetto educativo che la scuola si pone come obiettivo fondamentale nella sua segmentazione scolastica e al termine del ciclo di istruzione obbligatoria.

L'I.C. Valle del Montone, è composto da **4 Scuole dell'Infanzia Statale, 4 scuole Primarie, 3 Scuole Secondarie di 1° grado.**

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE a.s. 2014-2015								
	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA 1°GRADO			
	sezioni	alunni	classi	alunni	classi	alunni	Totale sezioni + classi	Totale alunni
PORTICO	1	19	2 *	22			5	40
ROCCA S.C.	1	24	5	79	3	63	9	167
DOVADOLA	1	26	3+ 1 *	62	3	36	8	120
CASTROCARO	4	92	14	265	7	164	25	521
Totale I.C.	7	161	22+ 3 *	425	13	263	45	848

* Pluriclasse/i

La SCUOLA dell'INFANZIA STATALE

di CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE,
viale del Lavoro 20 tel. 0543 769731

di DOVADOLA
piazza della Vittoria 3 tel. 0543 933080

di ROCCA SAN CASCIANO
via Marconi 6 tel. 0543 960415

PORTICO E SAN BENEDETTO
via Tosco-Romagnola 6 Tel. 0543 967029



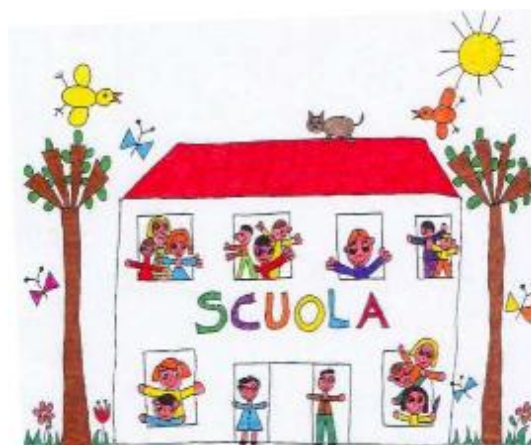
La SCUOLA PRIMARIA

di CASTROCARO TERME E TERRA DEL
viale G.Marconi 115 tel. 0543 767939

di DOVADOLA
via G. Guerra 14 tel. 0543 934706

di ROCCA SAN CASCIANO
via L. Cappelli 15 tel. 0543 960107

di PORTICO
via Tosco – Romagnola 6 tel. 967029



SOLE

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

di CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
viale G. Marconi 123 tel. 0543 767183

di DOVADOLA
via A. Oriani 1/C tel. 0543 964708

di ROCCA SAN CASCIANO
via L. Cappelli 15 tel 0543 960107



La **SCUOLA** dell'**INFANZIA STATALE**



La scuola dell'Infanzia promuove le differenti forme del pensare, del fare, dell'agire, del comunicare e del conferire senso in un processo educativo unitario e riconosce come contenuti essenziali del proprio compito educativo:

- ✓ la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti nei diversi contesti esperienziali;
- ✓ la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme espressive a fondamento della capacità di trasformazione simbolica del vissuto;
- ✓ il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette con l'ambiente naturale come stimolo all'esplorazione e alla ricerca;
- ✓ la formazione integrale della personalità dei bambini e la trasformazione delle abilità di ciascuno in competenze nonché l'acquisizione delle prime regole di convivenza civile.

Considerato che nell'interazione affettiva il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi, il percorso formativo si esplica essenzialmente attraverso:

- **L'INTEGRAZIONE:** ogni bambini deve potersi integrare nelle esperienze educative della comunità scolastica per avere un'effettiva uguaglianza di opportunità, nel rispetto delle differenze e delle diversità individuali e culturali.
- **LA CONTINUITÀ:** essa prevede un sistema di rapporti interattivi tra scuola dell'infanzia e le istituzioni ad essa contigue in un complesso intreccio di influenze e raccordi con tutte le esperienze precedenti, collaterali e successive del bambino. Si propone di concordare modalità organizzative di scambio e di informazioni tra livelli contigui di scuola nel rispetto delle reciproche specificità.
- **LA FLESSIBILITÀ:** la scuola, interpretando le molteplici esigenze sociali, utilizzerà tutte le sue risorse professionali per ottimizzare la qualità del servizio. A tale scopo attiverà una flessibilità oraria compatibile e funzionale all'organizzazione scolastica.

LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria favorisce l'acquisizione degli **alfabeti di base** e contribuisce allo sviluppo delle dimensioni **emotive, affettive, relazionali, cognitive, corporee, etico-religiose** .

La padronanza degli **strumenti culturali di base** è ancora più importante per gli alunni in difficoltà, in quanto più solide saranno le capacità acquisite nella scuola Primaria, maggiori saranno le opportunità di **inclusione sociale e culturale**.

Essa promuove la **cittadinanza** , competenza fondamentale divenire gli adulti di domani.

Queste finalità specifiche **sono stimolo** per i docenti affinché i

bambini acquisiscano gli strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni; **sono stimolo** per promuovere la capacità di elaborazione e far crescere nell'autonomia e nell'autostima e concorrere in questo modo alla formazione culturale e individuale della persona. **Sono stimolo** professionale per i docenti che, in un Istituto esteso come il nostro su una valle, sono coinvolti in un confronto non solo verticale ma anche tra classi parallele per sostenere lo sviluppo degli obiettivi inseriti nel curriculum stesso e ricercare scelte didattiche e metodologiche condivise.

Nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi istituzionali e per garantire le condizioni più idonee all'apprendimento e alla realizzazione dei Progetti educativi, i docenti ricorrono al principio della **flessibilità** inteso come:

- interazione tra tempi, modalità di raggruppamento degli alunni, spazi e numero dei docenti;
- impiego delle risorse professionali per promuovere e sostenere i processi innovativi e migliorare l'offerta formativa, e anche come disponibilità a collaborare con gli altri condividendo le proprie competenze;
- individuare i contenuti adatti al conseguimento degli obiettivi stabiliti, regolando di volta in volta i tempi e i ritmi ricercando le metodologie più efficaci.



per

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Facendo riferimento alla normativa vigente e ai bisogni formativi, la Scuola Secondaria intende adottare come principi-guida alcune parole-chiave che determinano il percorso di questo anno scolastico:



- ✓ Accogliere
- ✓ Formare
- ✓ Orientare
- ✓ Raccordare per accompagnare i ragazzi verso un progetto di vita

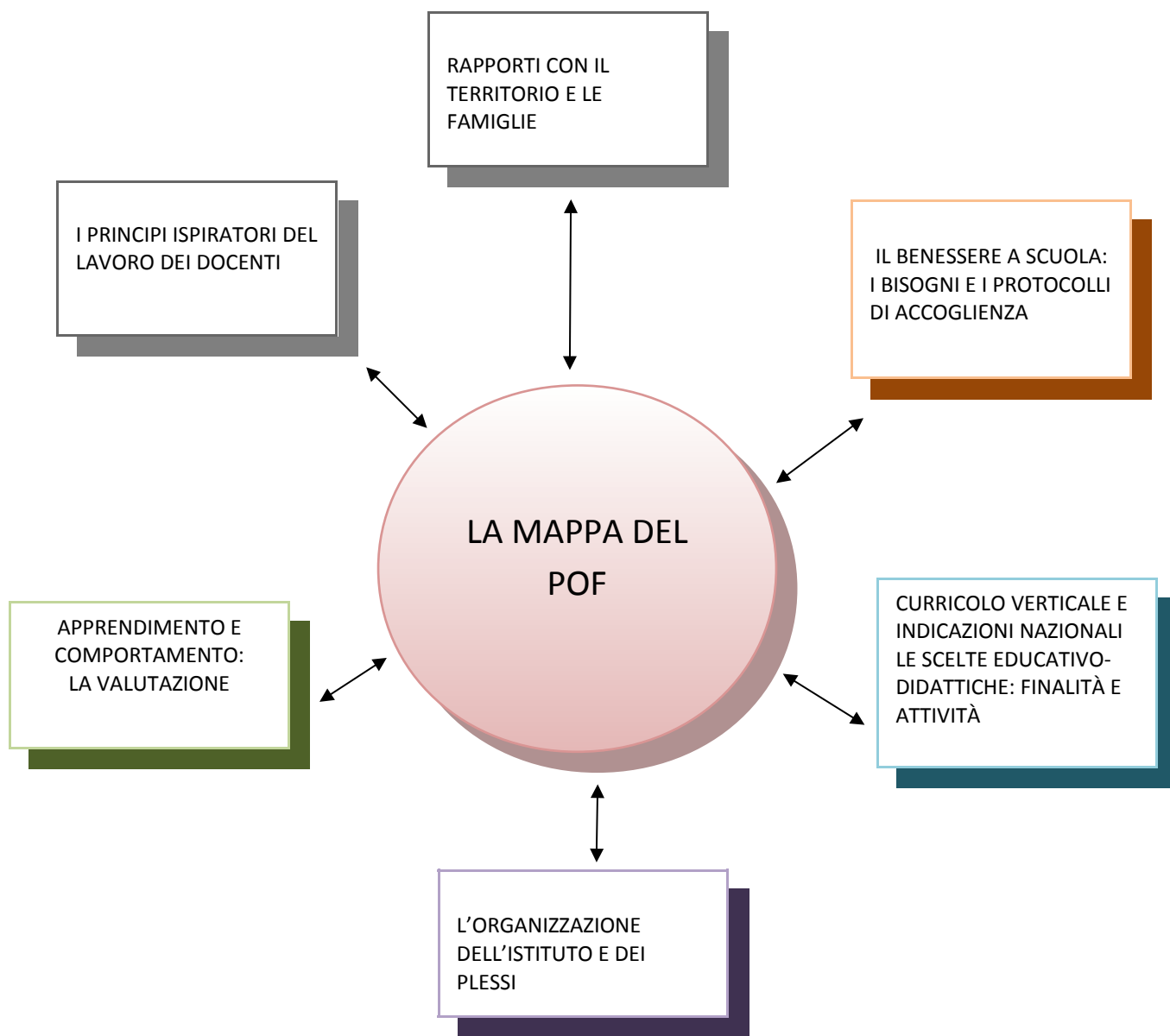
La **FORMAZIONE ORIENTATIVA** è finalizzata ad

→ una continuità educativo - didattica per sviluppare negli allievi:

- la capacità di autocoscienza;
- la capacità di interpretare il contesto culturale
- la capacità di apprendere ad apprendere tutta la vita
- la capacità di operare scelte di vita realistiche e consapevoli
- la capacità di dare significato e valore alle esperienze di vita e di conoscenza

→ una continuità metodologica che favorisca la capacità degli allievi di individuare i nuclei fondamentali e le conoscenze trasversali delle discipline.

→ una continuità operativa nel costituire gruppi di lavoro, nel monitorare flussi di alunni, casi a rischio e relativi interventi, esiti del primo anno della Scuola secondaria di Secondo Grado.



ANALISI DELLA REALTÀ TERRITORIALE

•L'istituto Comprensivo VALLE DEL MONTONE raccoglie l'utenza dei territori comunali di CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, DOVADOLA, ROCCA, PORTICO E SAN BENEDETTO. La natura di Istituto Comprensivo di vallata porta con sé un tessuto sociale vario, ma dotato di buoni servizi.

- ❖ L'atteggiamento delle famiglie nei confronti della scuola è generalmente collaborativo. I genitori operano soprattutto nei vari settori produttivi con differenze tra l'alta e media valle nei settori primario, nell'industria e nell'artigianato, sia come lavoratori autonomi e piccoli imprenditori, sia come dipendenti, compatibilmente con l'attuale crisi economica che sta lasciando strascichi di disoccupazione sia maschile che femminile.
- ❖ Si assiste da alcuni anni ad una forte immigrazione di persone e nuclei familiari provenienti da paesi comunitari e soprattutto extracomunitari. Tale fenomeno interessa prevalentemente i Comuni di Castrocaro e Dovadola dove si rende necessario organizzare interventi di alfabetizzazione e mediazione.
- ❖ Ciascun Comune della vallata ha storie e tradizioni proprie, ma presenta caratteristiche simili a quelle degli altri, esistono club sportivi di vario tipo che organizzano attività anche in collaborazione con la scuola; in genere i Comuni offrono il servizio mensa, trasporto, pre e post scuola.
- ❖ Una parte del territorio del Comune di Portico e San Benedetto è inserito nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.
- ❖ Il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole risulta più facilmente collegato dai servizi di trasporto pubblici a Forlì, capoluogo di provincia insieme a Cesena.
- ❖ Nei Comuni di Castrocaro e Rocca San Casciano è presente una biblioteca che coopera con la realtà scolastica del territorio per favorire l'avvicinamento alla lettura. I responsabili sono a disposizione delle scolaresche in orario scolastico ed extrascolastico per guidare gli alunni alle ricerche, forniscono libri da leggere in classe o a casa, adatti ad ogni fascia d'età, organizzano incontri con esperti e/o autori di libri per ragazzi per stimolare la curiosità degli alunni verso il libro.
- ❖ In ogni Comune, su richiesta degli insegnanti e/o delle famiglie, intervengono le seguenti figure: pediatra di comunità, neuropsichiatra infantile, psicopedagogista, logopedista, mediatore culturale per l'inserimento degli alunni extracomunitari, assistente sociale, educatori per favorire l'integrazione dei bambini con disabilità e/o in situazioni di svantaggio.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE E INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI

L'Istituto Comprensivo riceve alunni in una fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni. In generale i ragazzi vivono in contesti sereni e positivi per la crescita personale, tuttavia si rileva un aumento di problematiche inerenti al disagio familiare.

Si ricava da alcune indagini ISTAT e da studi condotti in campo educativo che l'alunno:

- incontra modelli di vita diversi e contraddittori che causano insicurezza, ansietà, fragilità;
- entra in contatto con realtà virtuali, specie attraverso l'uso massiccio dei social network;
- è circondato da adulti che hanno sempre meno tempo per lui;
- ricerca occasioni di rapporti con i suoi coetanei, attraverso il gioco, lo sport e il tempo libero;
- vive una realtà che, attraverso i media, impone modelli di vita irreali e fuorvianti;
- è a contatto quotidianamente con la multiculturalità.

Emergono perciò alcuni bisogni particolari degli alunni, quali:

- avere modelli chiari, coerenti e il più possibile convergenti;
- vivere una pluralità di esperienze;
- vivere in ambienti dove lo star bene insieme sia una preoccupazione costante e dove l'adulto sia realmente disponibile ad ascoltare e sostenere l'alunno nei momenti di difficoltà;
- essere gratificati;
- accrescere la motivazione allo studio e all'impegno;
- migliorare l'apprendimento come strumento per confrontare punti di vista diversi;
- valorizzare le proprie potenzialità;
- rinforzare l'autostima e l'autonomia;
- essere orientati;
- progettare consapevolmente il proprio futuro;
- recuperare il gioco, il lavoro di gruppo e la comunicazione come fonti di scoperta, creatività e socializzazione;
- vivere in ambienti nei quali non si abbia paura delle diversità e che offrano occasioni di incontro con culture e realtà diverse.

Nel territorio, fatta eccezione per le società sportive di calcio, volley e basket mancano centri di aggregazione dei ragazzi in grado anche di aiutare nei compiti e nello studio per venire incontro alle difficoltà che emergono se entrambi i genitori lavorano o hanno difficoltà a seguire i figli nell'adempimento dei doveri scolastici.

I PRINCIPI ISPIRATORI DELLE AZIONI DIDATTICHE ED EDUCATIVE

L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La Scuola rappresenta il principale luogo e il fondamentale strumento operativo per la realizzazione di azioni volte a favorire la crescita e il pieno sviluppo educativo, cognitivo e sociale della persona. **I diversi gradi dell'istruzione scolastica dell'Istituto**, con interventi formativi adeguati ai differenti contesti e alle caratteristiche specifiche degli alunni coinvolti **sostengono la promozione della cultura della legalità e del benessere fisico, psichico e relazionale**. Le iniziative di promozione della salute sono intese come azioni e processi in grado di consentire ai singoli alunni di acquisire un maggior controllo del proprio **benEssere** e le Scuole individuano opportunità educative e programmi di prevenzione capaci di favorire la motivazione e la fiducia in se stessi e negli altri.

“EDUCARE ALLA SALUTE” si pone come obiettivi di:

- Individuare e far emergere situazioni di disagio che spesso si evidenziano nell'insuccesso scolastico;
- Attivare percorsi personalizzati di recupero;
- Mettere in mano ai ragazzi gli strumenti finalizzati a renderli consapevoli di se stessi e a indirizzarli verso scelte che non mettano a rischio la loro salute fisica e/o psichica;
- Consentire il dialogo con adulti di riferimento, insieme agli insegnanti, per costruire un clima di fiducia e di apertura verso problematiche importanti per l'età di riferimento: i rapporti con i compagni, con la famiglia, l'alimentazione, la dipendenza da sostanze, il comportamento stradale, il rispetto dell'ambiente.

Per questi motivi l'offerta della Scuola punta ad attivare un sistema in cui interagiscono le componenti degli studenti, del personale docente e non, del Dirigente e dei genitori, nonché tutte le opportunità formative a disposizione nel territorio.

IL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE

I principi sotto riportati hanno come fonte di ispirazione fondamentale gli art. 2, 3, 33, 34 della Costituzione italiana.

1. UGUAGLIANZA

L'Istituto si impegna, nell'erogazione dei servizi scolastici, ad evitare ogni forma di discriminazione dovuta a sesso, etnia, lingua, religione, opzioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche e si impegna ad erogare il servizio secondo criteri di obiettività ed equità.

2. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

Per favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, l'Istituto s'impegna ad attivare le seguenti strategie:

- disponibilità ad incontri con i genitori singoli o a gruppi per informazioni relative alle problematiche dell'Istituto;
- indicazione di assemblee per illustrare ai genitori i criteri della programmazione e dell'offerta formativa.

3. DIRITTO ALL'APPRENDIMENTO E OSSERVANZA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Il diritto all'apprendimento viene garantito come salvaguardia del percorso di crescita personale, culturale e relazionale, durante l'intero arco dell'istruzione obbligatoria.

Il controllo dell'evasione e della dispersione sarà garantito da un attento esame delle situazioni particolari, dal

coinvolgimento delle famiglie, dallo scambio di informazioni tra i tre gradi dell'Istituto.

4. LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La Programmazione dell'Istituto assicura la più ampia libertà di insegnamento ai docenti, nel rispetto delle leggi dello Stato e degli obiettivi formativi fissati dalle Indicazioni ministeriali e cura lo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno.

L'Istituto, considerato che la formazione dei docenti è un diritto-dovere, sarà promotore di iniziative di formazione in servizio in rete con altre scuole, in collaborazione con l'Università e terrà conto delle proposte di aggiornamento di altre istituzioni.

5. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

La Programmazione dell'Istituto risponde ai bisogni della realtà socio-culturale in cui la Scuola si trova ad operare al fine di sostenere il successo formativo degli alunni. In tale prospettiva gli insegnanti prestano ascolto alle problematiche espresse dall'utenza e favoriscono una proficua collaborazione tra scuola e famiglia.

La Scuola, come principale ente culturale del territorio, si impegna a valorizzare le risorse, la storia e l'identità della comunità locale; allo stesso tempo si apre al dialogo con le culture diverse per promuovere il confronto, l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni nelle attività scolastiche, nel contesto relazionale e territoriale. La Scuola interagisce e collabora con gli Enti territoriali che rappresentano i principali referenti nell'erogazione del servizio scolastico implementandone l'offerta formativa con attività di progetto.

6. QUALITÀ DEL SERVIZIO E AUTOVALUTAZIONE

Al fine di garantire l'equità e la qualità del servizio, la progettazione d'Istituto prevede **azioni di monitoraggio e autovalutazione**. I dati elaborati daranno luogo a riflessioni interne al fine di regolare l'attività scolastica, di ottimizzare le risorse disponibili e migliorare la qualità del servizio.

Nell'a.s. 2013-14, primo anno di unione dei due I.C., la griglia è stata sottoposta solo ai **docenti** per un'autovalutazione interna di Istituto condotta dalla figura strumentale di riferimento.

A cura della figura strumentale per le prove INVALSI, esse sono state oggetto di analisi all'interno del Collegio dei Docenti al fine di trarre indicazioni per indirizzare meglio la progettazione didattica.

Dal presente anno scolastico il nostro Istituto sarà coinvolto, come tutte le scuole statali e paritarie del territorio nazionale, in una **attività di valutazione promossa dal Ministero dell'Istruzione e coordinata dall'INVALSI**.

Tale valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata

- alla riduzione della dispersione scolastica;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

Il progetto avrà durata triennale e per l'anno scolastico 2014-2015 consisterà in una attività di autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio attraverso un modello predisposto dall'INVALSI.

Entro luglio 2015 la scuola dovrà identificare i propri obiettivi di miglioramento, mentre la pianificazione e la realizzazione delle azioni di miglioramento verranno attuate a partire dall'anno scolastico 2015-16.

La gestione amministrativa dell'Istituto garantisce la trasparenza necessaria per dimostrare e valorizzare la professionalità del Dirigente e dei Docenti.

LE SCELTE EDUCATIVE

La scuola di base, nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici, è diretta e ordinata al raggiungimento del **pieno sviluppo della persona umana** e alla formazione di un **cittadino libero e responsabile**.

Le conoscenze e le abilità che i docenti promuovono attraverso le discipline devono tendere a far crescere socialmente gli alunni come persone e culturalmente come cittadini.

Per raggiungere tale scopo è particolarmente importante che i docenti dell'Istituto educino alla **CONVIVENZA CIVILE**, cioè a saper stare con gli altri, a conoscere e praticare le regole di vita della comunità in cui i ragazzi sono inseriti, a considerare le diversità culturali, sociali, fisiche come valore e non come ostacolo al rapporto con gli altri.

Tutte le discipline contengono già l'educazione alla convivenza civile: insegnano a crescere come persona, a rispettare le regole, abitano al ragionamento, alla riflessione e al confronto di idee, indispensabili per conoscere i valori che la società condivide e reputa migliori, a rispettare gli altri e a stare bene con se stessi. Ne consegue che la progettazione educativa avrà come obiettivi di base:

- ❖ l'attenzione alla sfera affettivo-relazionale per sviluppare autostima, partecipazione, collaborazione e senso di appartenenza;
- ❖ l'inclusione nell'attività educativa di tutti gli alunni;
- ❖ lo sviluppo di competenze comunicative ed espressive.

I docenti ritengono essenziale che le finalità principali da perseguire per il raggiungimento dei traguardi di competenza siano le seguenti:

<i>a) Educare alla socialità</i>	<ul style="list-style-type: none"> → nei rapporti con gli insegnanti → nei rapporti con i compagni → nei rapporti con il mondo esterno
<i>b) Educare al conoscere mediante</i>	<ul style="list-style-type: none"> → l'osservazione → l'analisi → la sintesi → la rielaborazione personale
<i>c) Educare al comunicare sviluppando</i>	<ul style="list-style-type: none"> → l'ascolto → la comprensione → l'interazione
<i>d) Educare all'operatività sviluppando</i>	<ul style="list-style-type: none"> → la capacità di decodificare → la capacità di produrre → la capacità di verificare.
<i>e) Educare all'autonomia attraverso</i>	<ul style="list-style-type: none"> → la rimozione dei condizionamenti → la conquista della propria identità → la conoscenza di se stessi → la capacità di autovalutazione

Tali finalità si realizzano attraverso esperienze educative e didattiche per il perseguimento dei **traguardi di competenza esplicitati nei Curricoli di Istituto e nelle Indicazioni Nazionali**.

I PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA

Nel Protocollo **l'accoglienza** è intesa come stile educativo e relazionale permanente per rafforzare l'identità, la disponibilità alla condivisione, alla collaborazione, allo spirito d'amicizia in un contesto ricco di significati, che interpreti i bisogni di sicurezza degli alunni al fine di favorire una vita relazionale che rafforzi la loro fiducia.

Il Protocollo mira a:

a) curare i fattori motivazionali dell'alunno:

- incoraggiando l'autostima e le motivazioni sul piano affettivo-relazionale per creare condizioni in cui lo studente sia motivato verso la vita scolastica, maturi la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e degli stili cognitivi, orienti la scelta del proprio percorso formativo;
- rilevando la situazione in ingresso sul piano cognitivo;
- realizzando interventi volti al miglioramento di un valido metodo di studio attraverso:
 - l'**osservazione** delle attitudini dell'allievo;
 - l'**analisi** dei suoi bisogni e delle conoscenze di base con la messa in atto di strategie per migliorarle;
 - la **valutazione** dei risultati raggiunti rispetto alle strategie attivate;

b) **facilitare le relazioni con i vari interlocutori:** compagni di classe, famiglia, Dirigente scolastico, docenti, personale ATA come elemento importante ai fini del successo formativo;

c) **garantire le opportunità per proseguire il percorso formativo:** progetti comuni a tutto l'Istituto Comprensivo riguardo gli **anni ponte** per facilitare il passaggio da un ordine all'altro e fra Secondaria di Primo Grado e Secondaria di Secondo Grado per potenziare competenze disciplinari e conoscenza del mondo del lavoro.

Il Protocollo si svilupperà attraverso:

- attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri;
- attività di recupero delle competenze trasversali;
- il rinforzo delle abilità linguistiche e logiche;
- corretto metodo di studio.

A - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Questo documento definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

Tiene conto del quadro legislativo di riferimento costituito da :

- Legge n.40 – 6 marzo 1998
- D. Lgs n. 286 – 25 luglio 1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione)
- DPR n. 394 – 31 agosto 1999 (Regolamento di attuazione)
- DPR n. 275 - 1999 e delle indicazioni ministeriali, tra cui:

- CM n. 205 – 26 luglio 1990
- CM n. 73 – 2 marzo 1994
- CM n. 87 – 23 marzo 2000
- CM n. 3 – 5 gennaio 2001
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – febbraio 2007

Il documento si propone di:

- ✓ definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- ✓ facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- ✓ sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- ✓ favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- ✓ costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
- ✓ favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- ✓ promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il protocollo prevede l'istituzione formale della Commissione Intercultura come articolazione del Collegio dei Docenti.

Tale Commissione:

- predisporre e aggiorna il Protocollo di accoglienza da sottoporre al Collegio dei Docenti;
- cura i contatti con le famiglie degli alunni neo-arrivati, in particolare in casi fortemente problematici e/o significativi, con l'ausilio se necessario di mediatori;
- individua i bisogni degli alunni e progetta azioni di sostegno per l'integrazione affiancando i docenti nelle attività didattiche;
- stabilisce e cura i contatti con altre scuole, con enti ed istituzioni diversi;
- raccoglie proposte e bisogni del Collegio dei Docenti;
- predisporre e aggiorna il materiale multiculturale;
- effettua una verifica di fine anno scolastico con l'obiettivo di valutare le azioni promosse a favore degli alunni stranieri.

Per quanto concerne l'ambito amministrativo, l'ufficio di Segreteria ha il compito di:

- iscrivere i minori;
- raccogliere la documentazione relativa alla precedente scolarità, se esistente, e tutte le informazioni necessarie;
- avvisare tempestivamente i docenti della Commissione Intercultura del plesso interessato al fine di favorire le successive fasi dell'accoglienza.

Sulla base della normativa vigente, i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno;
- dell'accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno.

Le prove iniziali per tale accertamento si prevedono solo in caso di reale incertezza e/o necessità.

E' opportuno distribuire le presenze nelle varie classi, evitando la formazione di classi di soli alunni stranieri o monoetniche.

Dal momento dell'iscrizione potrebbe essere necessario un breve periodo per valutare tutti gli elementi a disposizione prima di scegliere la classe e predisporre opportuni momenti di accoglienza.

- Sarà cura dei Consigli di Interclasse e Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza più limitata della lingua italiana e che dunque partono da una evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua (Scienze motorie, Musica, Arte e immagine, Tecnologia e, in alcuni casi, lingua straniera e matematica).
- I Consigli di Interclasse e Classe potranno prevedere un percorso individualizzato che contempli attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. I contenuti delle discipline curriculari dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
- Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione. L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.

B - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

L'Istituto Comprensivo sostiene il processo di integrazione scolastica e formativa degli alunni attivando in ogni modo le risorse professionali e i mezzi per promuoverne potenzialità e capacità.

Obiettivo trasversale ad ogni disciplina è prendere consapevolezza della diversità come valore e arricchimento della comunità, riconoscendo e superando il pregiudizio.

Nelle classi o sezioni in cui sono presenti alunni diversamente abili, vengono associati docenti aggiuntivi per un numero variabile di ore.

Il docente di sostegno ha il compito di facilitare i processi di apprendimento dell'alunno in difficoltà predisponendo, in collaborazione con il team, percorsi individualizzati e interventi mirati all'interno della classe o sezione, in situazione di piccolo gruppo o singolarmente.

La Commissione ed il Gruppo di lavoro dell'Istituto per la disabilità definiscono gli incontri con le famiglie e con gli

operatori dell'AUSL, i tempi e i modi per la stesura del PDF (**Profilo Dinamico Funzionale**) nel quale viene documentato e aggiornato lo stato evolutivo dell'alunno e del PEI (**Piano Educativo Individualizzato**).

Nei PEI vengono affrontati i seguenti punti:

- conoscenza degli alunni sotto il profilo psicologico, socio-relazionale e cognitivo, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei soggetti nelle varie situazioni;
- individuazione delle aree di maggiore potenzialità degli alunni, tenendo conto delle indicazioni della famiglia, degli operatori sanitari e scolastici;
- stesura di un piano educativo calibrato sulle potenzialità del singolo e integrato con la programmazione della classe;
- verifica e valutazione del piano di lavoro, mediante un'attenta registrazione dei progressi degli alunni, tenendo conto che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come "valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance" (da "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" – agosto 2009).

C - PROTOCOLLO D.S.A.

Per quanto riguarda l'accoglienza degli alunni con diagnosi DSA (**Disturbo Specifico di Apprendimento**) i docenti seguono le indicazioni operative che il M.I.U.R ha fornito alle istituzioni scolastiche in merito agli strumenti dispensativi e compensativi a disposizione di questi alunni.

I docenti mettono in atto strategie metodologiche adeguate concordate con la famiglia all'interno del **Piano Didattico Personalizzato**. (PDP). La valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.

Per quanto riguarda l'inclusione, intesa come attenzione particolare alle difficoltà che ogni alunno potrebbe presentare, anche temporaneamente, l'Istituto adotta le indicazioni fornite dalla Direttiva Ministeriale 27-12-12, dalla Circolare 8/2013 e dalle Note successive.

La presa in carico degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** è coordinata dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**; esso opera per attuare un concreto impegno programmatico per **l'inclusione** basato su un'attenta lettura della realtà dell'Istituto.

Tutti i percorsi didattici individualizzati e l'integrazione degli interventi educativi, riabilitativi e sociali predisposti a favore del bambino, concorrono alla configurazione e alla realizzazione del suo "progetto di vita".

IL RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

La Scuola si attiva per dare informazioni alle famiglie degli alunni mediante:

❖ **informazioni sulla struttura e il funzionamento della scuola** (locali; orari di ricevimento della Segreteria e della Dirigenza; illustrazione POF; regole che disciplinano la vita scolastica) si possono trovare nel sito della scuola <http://www.icvalledelmontone.gov.it/la-scuola/regolamenti/>).

❖ **Coinvolgimento delle famiglie** nella condivisione del progetto formativo della scuola con la firma **del patto di corresponsabilità educativa** sottoposto alle famiglie al momento dell'ingresso nella Primaria e nella Secondaria di 1° grado.

I Docenti ritengono necessario conoscere la situazione di partenza degli alunni per poter elaborare un piano di lavoro adeguato e il più possibile personalizzato. In questa ottica i docenti sono aperti a ogni forma di collaborazione con le famiglie.

La Scuola si impegna ad offrire:

- ✓ Incontri e assemblee con i genitori;
- ✓ Incontri con i rappresentanti del Comitato dei Genitori;
- ✓ Orario per i rapporti individuali insegnante-genitori;
- ✓ Illustrazione e consegna delle schede quadrimestrali;
- ✓ Svolgimento di colloqui collegiali.

I docenti si impegnano a:

- descrivere le condizioni iniziali della sezione o della classe;
- progettare iniziative di alfabetizzazione, recupero, sostegno, rinforzo, potenziamento;
- predisporre e attuare il progetto educativo della classe;
- collaborare con esperti esterni o tecnici per facilitare o arricchire il percorso scolastico degli alunni;
- incentivare il rispetto delle regole della convivenza civile tese a promuovere rapporti interpersonali corretti attraverso la corresponsabilità educativa scuola-famiglia;
- promuovere lo svolgimento di attività finalizzate al miglioramento del livello di socializzazione e di comunicazione in contesti informali.

Le famiglie si impegnano a:

- sottoscrivere il patto di corresponsabilità educativa con la scuola per mettere in sinergia le forze e convogliarle verso la crescita formativa del bambino dal suo ingresso fino al compimento del ciclo obbligatorio degli studi per il raggiungimento dei traguardi di competenza richiesti.

Le famiglie possono trovare le informazioni riguardanti l'organizzazione dell'Istituto e dei plessi all'indirizzo <http://www.icvalledelmontone.gov.it>

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Dal 2008 i docenti dell'ex Istituto Comprensivo di Castrocaro, lavorando soprattutto in verticale per area disciplinare, hanno elaborato un curricolo verticale come progetto di Istituto per la realizzazione di obiettivi di apprendimento progressivi e in continuità tra i tre ordini di scuola. Tale documento, rivisto alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012, è **stato assunto come strumento** per la progettazione educativo-didattica da parte di tutti i docenti che ora fanno parte dell'attuale Istituto Comprensivo Valle del Montone.

- **Il Curricolo di Istituto**, frutto di un lavoro condiviso, **diventa impegno per i docenti.**
- Fin dalla loro nascita, **i Curricoli sono oggetto di costante lavoro di verifica, ricerca e approfondimento e sono tuttora in via di aggiornamento.** Nell'a.s. 2013-14 l'Istituto è entrato nella rete TRE VALLI per partecipare ai lavori delle "Misure di accompagnamento alle indicazioni dei Curricoli 2012" promosse dal MIUR.

Sono quattro i gruppi di lavoro e progettazione formatisi per altrettanti ambiti disciplinari:

1. **AREA LINGUISTICA** (discipline coinvolte: Lingua Italiana; Lingue Comunitarie)
2. **AREA STORICO-GEOGRAFICA** (discipline coinvolte: Storia; Geografia; Religione)
3. **AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA** (discipline coinvolte: Matematica; Scienze; Tecnologia)
4. **AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA:** (discipline coinvolte: Arte E Immagine; Musica; Scienze Motorie)

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione della lingua orale e scritta</i> • <i>Produzione nella lingua orale e scritta</i> • <i>Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua anche nei suoi aspetti storico evolutivi</i> • <i>Conoscenza ed organizzazione dei contenuti</i>
STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza degli eventi storici</i> • <i>Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici</i> • <i>Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici</i>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza dell'ambiente fisico e umano anche attraverso l'osservazione</i> • <i>Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche</i> • <i>Uso degli strumenti propri della disciplina</i> • <i>Comprensione ed uso del linguaggio specifico</i>
LINGUA INGLESE E FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione della lingua orale e scritta</i> • <i>Produzione nella lingua orale e scritta</i> • <i>Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche</i> • <i>Conoscenza della cultura e della civiltà</i>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</i> • <i>Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti</i> • <i>Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica</i> • <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza degli elementi propri delle discipline</i> • <i>Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti</i> • <i>Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale</i> • <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e con l'ambiente</i> • <i>Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</i> • <i>Conoscenze tecniche e tecnologiche</i> • <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>
ARTE E	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici</i>

IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive</i> • <i>Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi</i> • <i>Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico</i>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i> • <i>Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali</i> • <i>Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali</i> • <i>Rielaborazione personale di materiali sonori</i>
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva)</i> • <i>Potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza)</i> • <i>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie</i> • <i>Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva</i>
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione</i> • <i>Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi</i> • <i>Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti</i> • <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>

LA VALUTAZIONE

La valutazione coinvolge due aspetti della persona dell'allunno: l'apprendimento e il comportamento. Non è solo un'operazione di misurazione delle conoscenze e delle abilità raggiunte ma tiene conto dell'atteggiamento corretto e responsabile nei confronti del lavoro, del grado di collaborazione messo in campo con le diverse componenti con cui si interagisce (docenti, compagni, famiglia, non docenti).

Si possono identificare le seguenti funzioni della valutazione:

- **funzione diagnostica** nelle fasi di valutazione della situazione di partenza. In queste fasi della didattica l'obiettivo principale è quello di individuare con precisione quali sono le conoscenze e le competenze di ogni allievo e in quale grado egli le padroneggi;
- **funzione formativa** che prevede un percorso di apprendimento scandito da Unità di Apprendimento. Sarà verificata con prove e con la conseguente diversificazione delle attività di consolidamento e di recupero;
- **funzione sommativa** in uscita, in grado di sottoporre a controllo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e padroneggiate dagli allievi, avendo cura di presentare stimoli differenziati;
- **funzione orientativa**, che riesca a far emergere e a valorizzare gli interessi e le attitudini di ogni allievo.

Nella scuola di base la valutazione acquista una rilevanza particolare con esplicita valenza orientativa per l'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado. Si ricorda che per tutti gli alunni il voto/valutazione sommativi non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e possibili condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come seconda lingua.

Gli strumenti di verifica per riscontrare il livello di apprendimento consisteranno in:

- prove scritte strutturate e semistrutturate;
- prove orali;
- prove pratico – operative;
- osservazioni oggettive e soggettive.

La scuola dell'infanzia non è soggetta a questo tipo di rilevazione ma, specialmente al termine dell'ultimo anno, viene compilata una griglia basata sull'autonomia raggiunta dai bambini e sulle competenze acquisite suddivise per i campi di esperienza che sono i nuclei fondanti di questo Ordine di scuola.

In questo anno l'Infanzia di vallata cercherà di produrre un documento di trasmissione unico per tutti.

Il passaggio di informazioni fra i docenti di diverso ordine diventa il momento fondamentale per la trasmissione dei dati ed è uno dei punti di forza dell'Istituto Comprensivo.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SOCIALE E DI LAVORO

INFANZIA		
PARAMETRI	TRAGUARDI	OBIETTIVI
IL CORPO	Essere in grado di aver cura del proprio corpo e saper controllare la forza, riconoscerne le varie parti, saperle rappresentare e denominare.	-Riconoscere i tempi della routine scolastica. -Acquisire il controllo del proprio io corporeo (giochi strutturati psicomotori). -Sviluppare la conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e attività di movimento.
L'ASCOLTO	Essere in grado di rispettare il proprio turno, prestare attenzione e rispettare la consegna sapendosi confrontare.	-Prolungare i tempi di ascolto (angolo strutturato). -Rispettare il proprio turno negli interventi.
I TEMPI	Essere in grado di orientarsi autonomamente nelle routine quotidiane prolungando i tempi di attenzione e di ascolto.	-Orientarsi nello spazio nei tempi giornalieri utilizzando materiali strutturati.
LA COLLABORAZIONE	Essere in grado di aver cura del materiale proprio e di quello della scuola, rispettando il proprio ruolo nel lavoro di gruppo.	-Saper lavorare da soli o nel piccolo gruppo nel rispetto delle regole.
L' AUTOVALUTAZIONE	Essere in grado di autovalutare il proprio comportamento e di accettarne le conseguenze rispetto alle cose, al gruppo dei coetanei e agli adulti.	-Riflettere sui comportamenti personali tenendo conto sia del proprio punto di vista che di quello dei compagni e dell'adulto di riferimento.

PRIMARIA		
PARAMETRI	TRAGUARDI	OBIETTIVI
IL CORPO	Saper utilizzare il proprio corpo nelle situazioni e negli ambienti.	- Conoscere lo spazio a disposizione e capirne le funzioni. -Riconoscere ed usare il proprio spazio di lavoro e di gioco. -Rispettare il corpo e lo spazio altrui. -Saper esprimere le proprie emozioni con l'autocontrollo dei gesti e della voce.
L'ASCOLTO	Ascoltare in modo sempre più consapevole e partecipato.	-Saper rispettare il proprio turno. -Rispondere coerentemente alle richieste. -Interagire in modo adeguato al contesto con adulti e coetanei.
I TEMPI	Sapersi adeguare ai tempi delle richieste scolastiche.	-Conoscere e rispettare la sequenza organizzata del tempo scolastico. -Distinguere i tempi di lavoro da quelli liberi.
LA COLLABORAZIONE	Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe.	-Saper lavorare in gruppo. -Saper giocare nel gruppo rispettando le regole stabilite e condivise. -Accettare opinioni diverse dalle proprie.
L' AUTOVALUTAZIONE	Prendere coscienza di se stessi in contesti diversi.	-Distinguere i comportamenti corretti da quelli inadeguati. -Riconoscere il proprio saper fare in situazioni diverse. -Riconoscere le proprie difficoltà in situazioni diverse.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SOCIALE E DI LAVORO

SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
PARAMETRI	TRAGUARDI	OBIETTIVI
IL CORPO	Essere consapevoli dello spazio circostante e muoversi in maniera adeguata. Utilizzare la voce in modo coerente con la situazione.	<p>1a. Rimanere seduti in modo corretto durante la lezione.</p> <p>1b. Rimanere in classe durante il cambio dell'ora.</p> <p>1c. Entrare e uscire dall'aula rispettando gli spazi, l'ambiente e parlando sottovoce.</p> <p>1d. Saper utilizzare gli strumenti necessari all'attività proposta.</p>
L'ASCOLTO	Essere in grado di mantenere un ascolto attivo nelle diverse circostanze della vita scolastica.	<p>2a. Essere in grado di mantenere il silenzio quando richiesto.</p> <p>2b. Saper intervenire rispettando i tempi della spiegazione dell'insegnante.</p> <p>2c. Utilizzare correttamente modi e tempi di intervento.</p>
I TEMPI	Essere in grado di utilizzare consapevolmente i tempi stabiliti.	<p>3a. Saper utilizzare il tempo assegnato per le attività didattiche proposte.</p> <p>3b. Consegnare nei tempi stabiliti avvisi e comunicazioni rivolti alle famiglie.</p>
LA COLLABORAZIONE	Essere consapevoli delle proprie e delle altrui specificità, sapendole valorizzare ed utilizzare a favore del gruppo classe	<p>4a. Saper valorizzare le opinioni, le esperienze, le caratteristiche degli altri.</p> <p>4b. Saper utilizzare le proprie risorse e specificità in modo costruttivo.</p> <p>4c. Saper interagire nel piccolo e grande gruppo.</p>
L' AUTOVALUTAZIONE	Avere consapevolezza del proprio percorso formativo e delle proprie caratteristiche al fine di operare scelte coerenti e responsabili.	<p>5a. Saper riflettere sui propri comportamenti avendo consapevolezza delle conseguenze.</p> <p>5b. Sapersi autovalutare nella quotidianità, rispetto alle caratteristiche individuali, all'impegno e ai risultati conseguiti.</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**PRIMARIA**

Sapere	Saper fare	Saper comunicare	Saper essere	Voto in decimi
È completo, con approfondimenti autonomi	L'alunno è autonomo e organizzato nell'eseguire compiti complessi; sa operare collegamenti, applica le conoscenze in modo corretto e creativo.	L'alunno comunica in modo proprio, efficace ed articolato; collega conoscenze attinte da diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; documenta il proprio lavoro.	L'impegno e la partecipazione sono molto attivi e costanti	DIECI
È completo	L'alunno ha piena autonomia nel lavoro, applica le conoscenze in modo completo.	L'alunno comunica in maniera chiara ed appropriata; analizza in modo approfondito; compie collegamenti interdisciplinari e rielabora in modo pienamente autonomo.	L'impegno e la partecipazione sono molto attivi e costanti	NOVE
È sostanzialmente completo	L'alunno ha piena autonomia nel lavoro, applica le conoscenze in modo corretto.	L'alunno comunica in maniera chiara ed appropriata; analizza in modo complessivamente corretto; compie collegamenti logici e rielabora in modo autonomo.	L'impegno e la partecipazione sono costanti	OTTO
È essenziale negli elementi fondamentali	È autonomo nell'esecuzione del lavoro; applica le conoscenze in modo complessivamente corretto, ma non approfondito.	L'alunno comunica in modo adeguato e chiaro; coglie gli aspetti fondamentali dei saperi, interviene con collegamenti logici e interdisciplinari se stimolato.	L'impegno e la partecipazione sono abbastanza costanti	SETTE
È superficiale, con diverse lacune	L'alunno esegue semplici compiti; non è sempre autonomo nell'esecuzione del lavoro quando affronta compiti più complessi.	L'alunno comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali delle discipline, ma le sue analisi sono sommarie.	L'impegno e la partecipazione sono discontinui e da sollecitare	SEI
È incerto ed incompleto	L'alunno ha conoscenze minime e frammentarie; commette errori nell'applicazione; lavora con insicurezza.	L'alunno comunica in modo non sempre coerente e appropriato; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi fatica ad analizzare temi, questioni e problemi.	L'impegno e la partecipazione sono dispersivi e scarsi.	CINQUE

N.B.
Il voto attribuito è il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno si è sempre comportato in modo corretto ed ha avuto un'influenza positiva per la crescita del benessere relazionale della classe.	Ottimo
L'alunno ha mantenuto sempre una corretta condotta ed ha dimostrato di avere recepito e interiorizzato le norme di relazione pattuite all'interno del gruppo classe.	Distinto
L'alunno ha complessivamente mantenuto una condotta adeguata alle norme di relazione all'interno del gruppo classe.	Buono
L'alunno ha manifestato un comportamento non sempre adeguato alle norme pattuite all'interno del gruppo classe rispondendo comunque positivamente ai richiami dell'insegnante.	Discreto
L'alunno è stato spesso richiamato a mantenere un comportamento corretto ed adeguato alle norme pattuite all'interno del gruppo classe ed ha faticato ad interiorizzarle.	Sufficiente
L'alunno ha manifestato comportamenti non idonei alla vita della comunità scolastica per i quali ha ricevuto richiami e/o sanzioni disciplinari.	Non Sufficiente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Sapere	Saper fare	Saper comunicare	Saper essere	Voto in decimi
Completo, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo; analizza in modo critico; collega conoscenze attinte da diversi ambiti disciplinari; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove; sa documentare il proprio lavoro.	Comunica in modo appropriato, efficace ed articolato;	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: autonomo, organizzato, valido ed efficace	DIECI
Completo	Affronta compiti complessi autonomamente; analizza in modo approfondito; compie collegamenti e rielabora in modo pienamente autonomo.	Comunica in maniera chiara ed appropriata	Partecipazione: attiva Impegno: costante Metodo: organizzato e molto produttivo	NOVE
Sostanzialmente completo	Affronta compiti anche complessi in modo soddisfacente; ha una propria autonomia di lavoro, analizza in modo complessivamente corretto; è in grado di compiere collegamenti	Comunica in maniera corretta	Partecipazione: attiva Impegno: regolare Metodo: organizzato e produttivo	OTTO
Conoscenza degli elementi fondamentali	Esegue i compiti in modo sostanzialmente corretto, coglie gli aspetti fondamentali delle discipline; compie collegamenti interdisciplinari se guidato	Comunica in modo complessivamente corretto	Partecipazione: generalmente recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: sostanzialmente organizzato	SETTE
Complessivamente accettabile; ha ancora lacune ma non estese e profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza; coglie gli aspetti fondamentali ma le sue analisi sono sommarie	Comunica in modo semplice, non sempre adeguato	Partecipazione: generalmente da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: mnemonico e/o non sempre organizzato	SEI
Incerto ed incompleto	Esegue semplici compiti con errori; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi	Comunica in modo semplice e spesso non appropriato	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: non strutturato	CINQUE
Frammentario e gravemente lacunoso	Commisce gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi; presenta difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro anche i fatti più elementari	Comunica in modo stentato e improprio	Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: non strutturato e non autonomo	QUATTRO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	COMPORTAMENTO
DIECI	L'alunno/a ha sempre tenuto un comportamento ineccepibile, ponendosi all'interno della classe con un atteggiamento di aiuto per la crescita collettiva
NOVE	L'alunno/a si è sempre comportato in modo molto corretto ed ha mantenuto un atteggiamento propositivo e collaborativo
OTTO	L'alunno/a ha mantenuto una buona condotta ed ha dimostrato di aver recepito le norme di relazione pattuite a livello di Istituto
SETTE	L'alunno/a ha manifestato una condotta sostanzialmente adeguata, se richiamato alle richieste pattuite a livello di Istituto
SEI	L'alunno ha manifestato un comportamento non sempre adeguato e per tale motivo ha ricevuto richiami e/o sanzioni disciplinari validate dal Consiglio di Classe
CINQUE	L'alunno non ha attivato alcun movimento di crescita negli ambiti personale e relazionale ed ha assunto comportamenti non idonei alla vita scolastica, per i quali ha ricevuto sanzioni disciplinari validate dal Consiglio di Classe e/o d'Istituto.

LE ATTIVITÀ INSERITE NEI CURRICOLI DI ISTITUTO

I docenti arricchiscono la didattica con attività di progetto tese a migliorare e potenziare la qualità degli apprendimenti, graduando le scelte allo scopo di fornire ai bambini e ai ragazzi maggiori opportunità per consolidare o incrementare le proprie conoscenze ed essere in grado di raggiungere i traguardi di competenza attesi, utilizzando anche le proposte formative di enti esterni.

PROGETTO SALUTE – BENESSERE A SCUOLA

Oltre alle attività strettamente curricolari legate alle aree disciplinari e alle loro connessioni, **acquistano importanza gli interventi legati al benessere scolastico che comprendono gli interventi di personale qualificato** (mediatori linguistici per i contatti con le famiglie di alunni stranieri, facilitatori linguistici per l'apprendimento della lingua italiana degli stessi alunni nel momento soprattutto del primo ingresso nella scuola; psicologi per osservazione nelle classi allo scopo di rilevare segnali di disagio e dispersione scolastica.

Titolo attività	Scuola e Comune	Tipologia attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasversale per classi parallele • Verticale di plesso • Verticale d'Ordine scolastico • Per la classe
Lo psicologo a scuola (prevenzione disagio e dispersione scolastica)	Infanzia Dovadola, Rocca, Portico	Per la classe
Benessere a scuola (prevenzione disagio e dispersione scolastica)	Primaria Dovadola	Verticale di plesso
Benessere a scuola (prevenzione disagio e dispersione scolastica)	Infanzia Castrocaro Primaria e Secondaria Castrocaro Primaria e Secondaria Rocca S.C.	Verticale di plesso
Vieni con me (intervento di facilitatori linguistici)	Alunni stranieri delle scuole di Castrocaro, Dovadola, Rocca S.C., Portico e S. Benedetto	Verticale d'ordine scolastico
AREA LINGUISTICA		
<p>In questo contesto si inseriscono le attività che mirano a: Ricercare e rilevare il materiale linguistico di cui l'alunno è in possesso per guidarlo e condurlo gradualmente ad impadronirsi di tecniche che gli permettano di ottenere strutture sempre più complesse e articolate e adatte alle varie esigenze comunicative. Rendere possibile la comunicazione di base intesa come possibilità di codificare e trasmettere con la lingua i propri pensieri, sentimenti, giudizi, critiche e decodificare e interpretare il pensiero, i sentimenti, i giudizi, le critiche degli altri. Garantire l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari; Favorire il successo scolastico in ogni settore di studio.</p>		
Titolo attività	Scuola e Comune	Tipologia attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasversale per classi parallele • Verticale di plesso • Verticale d'Ordine scolastico • Per la classe
Acquisizione metodo di studio	Secondaria Castrocaro, Dovadola, Rocca San Casciano	Verticale d'Ordine Attività svolta da diversi insegnanti finalizzata in

		particolare alle classi prime o ad alunni in difficoltà finalizzata all'acquisizione di un produttivo metodo di studio. E' previsto inoltre una attività di preparazione all'esame per gli alunni delle classi terze.
Progetto FAI	Secondaria Castrocaro	Trasversale per classi parallele Progetto rivolto alle classi seconde che prevede, attraverso la collaborazione con il FAI, la presentazione di alcuni siti di Terra del Sole da parte degli alunni ad altre scuole e nella trasmissione Amicoscuola di Videoregione.
Laboratorio linguistico	Infanzia Castrocaro	Verticale di plesso Attività di tipo laboratoriale che attraverso letture di libri, conversazioni, drammatizzazioni intende incentivare la capacità di ascolto, la competenza lessicale e il dialogo.
Insieme dentro le storie	Infanzia e Primaria Dovadola	Verticale di plesso Attività laboratoriale finalizzata ad arricchire il lessico, sperimentare la pluralità dei linguaggi, sviluppare la creatività e la fantasia.
Storie di lupi	Tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto	Verticale di Istituto Attività che prevede la lettura e l'ascolto di testi narrativi comuni per una didattica condivisa.
Leggere per crescere-la festa del libro	Infanzia, Primaria, Secondaria Castrocaro	Verticale di plesso Progetto che prevede la lettura di un libro scelto da ogni classe che dovrà essere presentato in maniera artistico- espressiva durante la giornata della festa del libro. E' prevista la collaborazione di esperti esterni e l'utilizzo delle biblioteche del territorio.
La bottega del libro	Infanzia Castrocaro	Verticale di plesso Il progetto,attraverso il prestito librario scuola – famiglia e il racconto delle letture da parte dei bambini si propone di incentivare l'abilità dell'ascolto e del parlato.
A spasso dentro un libro	Primaria Dovadola	Verticale di plesso Lettura di testi narrativi per mettere in atto strategie di ascolto adeguate al contesto.
Certificazione europea D.E.L.F. A2 (potenziamento lingua francese)	Secondaria Castrocaro	Trasversale per classi parallele Corso pomeridiano di potenziamento per sostenere il test per la certificazione di competenze in Lingua Francese.
Progetto madrelingua francese	Secondaria Dovadola	Verticale di plesso Interventi in classe di un insegnante di madre per incentivare la comprensione e produzione orale.
Improve your English	Secondaria Dovadola	Verticale di plesso Acquisizione di maggiori competenze plurilingue e pluriculturali.
Teatro in lingua inglese	Secondaria Castrocaro	Verticale di plesso Gli alunni saranno preparati ad assistere a scuola ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese proposto dalla compagnia Smile.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Le attività proposte tendono a sviluppare la capacità di operare e comunicare significati con linguaggi formalizzati e di utilizzare tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi e, attraverso l'osservazione, il confronto e l'analisi dei dati raccolti, prevedere e argomentare le proprie scelte per promuovere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente e l'utilizzo consapevole delle risorse

Titolo attività	Scuola e Comune	Tipologia attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasversale per classi parallele • Verticale di plesso • Verticale d'Ordine scolastico • Per la classe
ORTO IN CONDOTTA	Infanzia (5 anni) e Primaria (IA-IB-IC-III A) Castrocaro	Verticale di plesso: Infanzia e Primaria. Realizzazione di un orto con l'ausilio di nonni disponibili per realizzare mercatino finale dei prodotti ottenuti
CORSO DI INFORMATICA	Secondaria (3 A) Rocca S. Casciano	Per singola classe Corso sui principali programmi per realizzazione di documenti, presentazioni e condivisione di file (WORD, EXCEL, POWERPOINT e DROPBOX) al fine di realizzare la tesina per l'esame di terza secondaria
IL FIUME E L'AMBIENTE PALUSTRE	Infanzia Castrocaro (5 anni)	Per singola classe Escursioni nel territorio e attività di laboratorio per conoscere l'ambiente del fiume
W LA PAPPÀ CON IL POMODORO	Infanzia Castrocaro	Per intero plesso Laboratorio di cucina
SCUOLA@APPENNINO	Primaria Portico e S. Benedetto (III/IV/V)	Per singola pluriclasse che aderisce a un progetto regionale per scuole di montagna. Laboratorio di informatica che prevede comunicazione partecipativa attraverso piattaforme della rete internet, a supporto di progetti interdisciplinari
PREVESCUÒ	Secondaria Rocca (2 A)	Di classe Progetto di educazione alla salute che intende promuovere una cultura alimentare corretta che diventi stile di vita in vista anche della prevenzione dei tumori
CORSO DI INFORMATICA	Secondaria Castrocaro	Trasversale per classi. Corso sui principali programmi che permettono di utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

AREA STORICO GEOGRAFICA

Le attività qui inserite tendono a recuperare il senso del passato nella formazione delle culture umane per capire i cambiamenti avvenuti nell'arco del tempo; a conoscere l'identità e le radici della storia del proprio territorio nazionale inserito in un contesto multiculturale e mondiale; a problematizzare questioni, fatti, eventi per comprendere la complessità delle organizzazioni umane; ad avere consapevolezza educativa del valore formativo delle due discipline (storia e geografia) rispetto ai seguenti temi:

- educazione alla cittadinanza
- educazione allo sviluppo sostenibile
- educazione interculturale

Titolo attività	Scuola e Comune <ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	Tipologia attività <ul style="list-style-type: none"> • Trasversale per classi parallele • Verticale di plesso • Verticale d'Ordine scolastico • Per la classe
Didattica in archivio	Primaria + Secondaria Castrocaro	Verticale di ordine scolastico Conoscere il passato recente e lontano del proprio territorio consultando le fonti dell'Archivio Storico.
Siete già Cittadini	Primaria + Secondaria Castrocaro	Verticale di ordine scolastico Esperienza di educazione alla cittadinanza mediata dalla presenza dei rappresentanti nelle classi eletti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi dalla quarta alla terza media.
La strada in movimento	Infanzia. + Primaria.+ Secondaria Castrocaro	Verticale di ordine scolastico Conoscere le basilari norme del codice stradale come primo avvio alla formazione di un cittadino rispettoso delle regole.
Nutriti dal bosco	Primaria Portico e S. Benedetto	Verticale di plesso Cogliere i legami fra l'ambiente e gli esseri umani che lo vivono e lo trasformano; mettere in atto comportamenti corretti relativamente al rispetto e alla tutela dell'ambiente circostante
L'antimoderno	Secondaria Rocca S.C.	Verticale di plesso Conoscere ed utilizzare gli strumenti chiave della geografia per leggere un territorio. Saper trarre conclusioni dall'osservazione e dall'analisi del rapporto uomo-ambiente.
Vita al castello	Secondaria Castrocaro	Trasversale per classi parallele Conoscere come fonte una emergenza storica del territorio per analizzarne la funzione.
La giornata della Memoria	Secondaria Rocca S.C.e Dovadola	Trasversale di ordine scolastico Conoscere la storia del proprio territorio nazionale inserito in un contesto multiculturale e mondiale.

AREA ESPRESSIVA: musica, motoria, arte e immagine

Le attività proposte mirano, per l'Infanzia e la Primaria, a saper eseguire e utilizzare schemi motori di base in forma spontanea e in situazioni più complesse integrandole con sequenze di gesti seguendo strutture ritmiche e facilitare l'interazione col gruppo.

Per la Secondaria alcune attività favoriscono l'esperienza di musica d'insieme per creare un repertorio di brani appartenenti a generi e stili diversi consolidando la tecnica strumentale e vocale.

Sono inserite anche attività per lo sviluppo della sensibilità visiva nel cogliere sensazioni ed emozioni nelle varie espressioni artistiche e decodificare le diverse forme di linguaggio iconico.

Sono presenti anche attività che, attraverso la rappresentazione teatrale, aiutano il bambino a veicolare informazioni e concetti con l'utilizzo del linguaggio gestuale e della voce.

Titolo attività	Scuola e Comune <ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	Tipologia attività <ul style="list-style-type: none"> • Trasversale per classi parallele • Verticale di plesso • Verticale d'Ordine scolastico • Per la classe
------------------------	--	---

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>		
“Conosco il mio corpo”	Scuola INFANZIA di Portico e S. Benedetto	Verticale di plesso Laboratorio di rafforzamento della propria autonomia e stima di sé.
“ Facciamo festa”	Scuola INFANZIA di Portico e S. Benedetto	Verticale di plesso Realizzazione della festa di Autunno, Natale, Carnevale, Fine anno
“Gioco con la musica”	Scuola INFANZIA di Portico e S. Benedetto	Verticale di plesso Laboratorio di percezione del ritmo e acquisizione di movimenti a tempo di musica.
“Giocando con l'arte”	Scuola Infanzia Rocca S. Casciano”	Verticale di plesso Laboratorio di attività manipolative e creative per favorire la conoscenza di sé.
“Open Day”	INFANZIA di Rocca S. Casciano, Portico e S. Benedetto, Dovadola	Verticale di plesso per tutte le tre scuole Favorire la conoscenza delle scuole dell'infanzia.
“La scuola in Festa”	Scuola INFANZIA di Dovadola	Verticale di plesso Realizzazione festa di Natale e fine anno.
“ Giochiamo alla Musica”	Scuola INFANZIA di Dovadola	Verticale di plesso Laboratorio per esplorare, conoscere e ascoltare la realtà sonora.
“Crescere a ritmo di Musica”	Scuola INFANZIA di Rocca S.Casciano	Verticale di plesso Laboratorio per acquisire sequenze ritmico-verbali, e accompagnare la musica con il proprio corpo.
“Facciamo Festa”	Scuola INFANZIA di Rocca S. Casciano	Verticale di plesso Condivisione di momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie ma l'intera comunità.
“Giochiamo con il corpo”	Scuola INFANZIA di Rocca S. Casciano	Verticale di plesso Laboratorio per maturare la consapevolezza del valore del corpo come espressione di sé.
“Manipolando”	Scuola INFANZIA di Castrocaro	Verticale di plesso Laboratorio di attività manipolative con la creta.
“Le nostre feste”	Scuola INFANZIA di Castrocaro	Verticale di plesso <i>Realizzazione festa di ANGELI IN CORO e festa fine anno.</i>
<u>SCUOLA PRIMARIA</u>		
“La magia delle fiabe”	Scuola Primaria di Dovadola	Verticale di plesso Laboratorio per sviluppare i linguaggi verbali, gestuali, sonori.
“CONI: Classi in movimento”	Scuola Primaria di Dovadola	Verticale di plesso Approccio alle discipline sportive.
“CONI: Classi in movimento”	Scuola Primaria di Rocca S. Casciano	Verticale di plesso Approccio alle discipline sportive.
“Non solo in aula”	Scuola Primaria di Rocca S. Casciano	Verticale di plesso Realizzazioni di attività interdisciplinari che dialoghino con il territorio.
“ CIB...ARTI”	Scuola Primaria di Portico e S. Benedetto	Verticale di plesso” Laboratorio pratico con l'impiego di materiali naturali per creare immagini, manufatti e oggetti tridimensionali.
“Milo Maya e il giro del mondo”	Scuola Primaria di Portico e S. Benedetto	Verticale di plesso Laboratorio di attività didattiche e giochi musicali in riferimento all'opera musicale in questione. Partecipazione allo spettacolo.

"Un sorriso per tutti"	Scuola primaria Castrocaro	Verticale di plesso Laboratorio di attività gioco-sport
"Classi in movimento"	Scuola primaria Castrocaro	Verticale di plesso Laboratorio per migliorare la conoscenza degli schemi motori di base
"Minibasket"	Scuola primaria Castrocaro	Verticale di plesso Laboratorio per migliorare la conoscenza degli schemi motori di base: minibasket
"Minivolley"	Scuola primaria Castrocaro	Verticale di plesso Laboratorio per migliorare la conoscenza degli schemi motori di base: minivolley
<u>SCUOLA SECONDARIA</u>		
"Vita di Galileo"	Scuola Secondaria di Rocca S. Casciano	Verticale di plesso Laboratorio teatrale
"I promessi sposi " a teatro	Scuola Secondaria di Dovadola	Verticale di plesso Laboratorio teatrale
"Il cinema racconta la vita"	Scuola Secondaria di Dovadola	Verticale di plesso Laboratorio di integrazione fra immagini e testi.
"Laboratorio di musica"	Scuola Secondaria di Dovadola	Verticale di plesso Laboratorio di avviamento alla pratica vocale e strumentale
"MUSICARTE" concerti musicali di Natale e fine anno scolastico	Scuola Secondaria di Castrocaro	Verticale di plesso Realizzazione concerti musicali di Natale e fine anno scolastico

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Informazioni sono consultabili sul sito <http://www.icvalledelmontone.gov.it>

RAPPORTI DI COMUNICAZIONE CON L'UTENZA

Per assicurare a tutti i fruitori del servizio **partecipazione, efficienza e trasparenza**, questo Istituto s'impegna ad attuare quanto segue:

- ✓ Verranno predisposti spazi appositi visibili ed accessibili per informare costantemente l'utenza (in particolare sono ben esposti: l'orario di lavoro del personale docente ed ATA; le loro funzioni; la composizione degli organi collegiali; gli organici del personale docente ed ATA; le graduatorie interne sia dei docenti sia degli ATA);
- ✓ I genitori potranno usufruire di un'aula per riunirsi in assemblea ogni qualvolta ne facciano richiesta in tempo utile;
- ✓ I genitori potranno contare sulla collaborazione della scuola nella distribuzione di avvisi da parte dei Rappresentanti di Classe agli altri genitori tramite i figli;
- ✓ L'Istituto si impegna a mettere a disposizione di Enti e Associazioni che ne facciano richiesta i locali dell'Istituto per lo svolgimento di iniziative culturali di particolare rilevanza;
- ✓ Predisporrà l'orario di ricevimento dell'Ufficio Amministrativo e della Dirigenza (cfr. regolamento di Istituto) che assicuri all'utenza la più ampia possibilità di accesso e un orario per le riunioni del Consiglio di Istituto che consenta la partecipazione di tutte le componenti.

L'ufficio è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato; per il pubblico dalle 7,30 alle 9 e dalle 12,00 alle 13,00; il giovedì dalle ore 14,45 alle ore 16,30.

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

D.S.G.A (Direttore Amministrativo): sig.ra Valmori Daniela

Assistenti amministrativi

- Sig.ra Castellani Marinella
- Sig.ra Leonardi Elisa
- Sig.ra Marchesini Marzia
- Sig. Mazzamurro Antonio (part-time)
- Sig.ra Mingardi Alessandra (part-time)
- Sig.ra Proscia Paola
- Sig.ra Servadei Silvia

L'Istituto si impegna ad attuare procedure celeri e trasparenti. In particolare:

- Le iscrizioni alla scuola Secondaria di 2° grado vengono effettuate d'ufficio. I moduli verranno consegnati agli alunni, i quali li riconsegneranno al docente coordinatore; l'Ufficio amministrativo curerà il successivo invio alle scuole secondarie prescelte nei tempi previsti dal Ministero.
- Il rilascio dei certificati verrà effettuato durante il normale orario di ricevimento dell'Ufficio amministrativo: per quelli di iscrizione, di frequenza, per quelli che prevedono variazioni o giudizi, il tempo massimo di rilascio è di gg.3; per quelli di servizio del personale docente e ATA il tempo di rilascio è di gg.10.
- Copia del regolamento di Istituto è affissa all'Albo Generale di Istituto (<http://www.icvalledelmontone.gov.it>).

ORGANI INDIVIDUALI, DI SISTEMA ED INCARICHI ATTRIBUITI

I – Dirigente Scolastico: dott.ssa Anna Starnini

Ha la rappresentanza legale dell'Istituzione scolastica ad ogni effetto di legge e rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima assumendo la responsabilità gestionale della stessa.

Figure di staff o di sistema (docenti collaboratori del Dirigente Scolastico nominati dal Dirigente Scolastico stesso)

- 1° collaboratore e coordinatore Scuola Secondaria di Primo Grado: Montanari Roberta.
- 2° collaboratore e coordinatore Scuola Primaria: Toledo Eleonora.

Funzioni Strumentali: sono docenti individuati dal Collegio Unitario in base alle seguenti aree indicate dal Ministero e riconosciute rispondenti ai bisogni dell'Istituto inserito nel suo contesto sociale:

P.O.F. e progetti in rete: Regoli Anna

Invalsi e autovalutazione di Istituto: Del Ciondolo Annarita, Laghi Serena, Teodorani Micaela

B.E.S: Disabilità, **Svantaggio socio – culturale, D.S.A.:** Zannelli Antonella, Vernia Serena, Pezzola Cristian

Intercultura; Campri Barbara, Fantini Francesca

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Daniela Valmori (Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo - contabili, di ragioneria e di economato. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative).

II – Alunni: le classi e la loro formazione

La struttura organizzativa, per quel che riguarda gli studenti, si articola:

- ✓ in 7 sezioni per la Scuola dell'Infanzia per un totale di 161 alunni;
- ✓ in 22 classi + 3 pluriclassi per la Scuola Primaria per un totale di 425 alunni;

✓ **in 14 classi per la Scuola Secondaria di Primo Grado per un totale di 263 alunni.**

Per costituire classi il più possibile omogenee, nei plessi ove si presenti la necessità, il Collegio Docenti ha dato il mandato ad una Commissione di procedere alla formazione delle classi prime. La Commissione si riunisce nel mese di giugno per procedere al reperimento delle informazioni relative ai nuovi iscritti e alla compilazione delle griglie elaborate dalla scuola tramite:

- ✓ colloqui con i docenti di Scuola dell'Infanzia (per la Scuola Primaria);
- ✓ colloqui con i docenti delle classi quinte di provenienza (per la Scuola Secondaria di Primo Grado).

La Commissione analizza le griglie e suddivide gli alunni in fasce di livello, creando gruppi omogenei trasversalmente ed eterogenei al proprio interno. Gli alunni certificati, gli alunni ripetenti, gli alunni aventi fratelli già frequentanti questo Istituto vengono assegnati alle varie sezioni dal Dirigente Scolastico, sentito il parere della Commissione.

III – Gli Organi Collegiali: modalità di funzionamento

I docenti sono organizzati secondo le seguenti modalità che rispondono ad esigenze didattiche, pedagogiche, progettuali:

Il Consiglio di Istituto è un organo collegiale di governo ed in quanto tale esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Collegio Docenti è formato dagli insegnanti dei tre ordini di scuola; si riunisce in forma plenaria per i problemi riguardanti la complessità dell'Istituto e d'Ordine per problemi di andamento organizzativo e didattico legati alla specificità del settore; elabora il POF.

La formazione dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; essa è finalizzata a fornire agli insegnanti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e affrontare le innovazioni didattiche.

Nell'Istituto Comprensivo ogni anno vengono proposte ed organizzate iniziative qualificate di aggiornamento. Esse sono rivolte a tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola e aperte alla collaborazione in rete con altri Istituti al fine di favorire la condivisione della progettazione didattica e la continuità.

I corsi di formazione che si realizzano si ispirano innanzitutto a questi criteri:

- ✓ arricchimento professionale in relazione alle innovazioni, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (soprattutto per quanto riguarda le tematiche trasversali), alle metodologie di insegnamento, all'utilizzo dell'Informatica nella didattica, alla didattica della matematica o al mondo della lettura;
- ✓ approfondimento della conoscenza delle problematiche preadolescenziali allo scopo di prevenire e/o affrontare fenomeni di disagio e di dispersione;
- ✓ valorizzazione del lavoro collegiale degli insegnanti;
- ✓ promozione dell'innovazione e sostegno dei progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.

IV - Commissioni e gruppi di lavoro costituiti

POF: Regoli Anna (coordinatrice - scuola primaria), Orlati Francesca (Infanzia), Ricci Patrizia (Primaria), Teodorani Micaela, Laghi Serena, Casadei Franco (Secondaria);

Intercultura: Campri Barbara, Fantini Francesca (coordinatrici - scuola Secondaria e Primaria); Franzaroli Irene (infanzia); D'Apuzzo Silvana, Aldini Paola, Orioli Daniela, Bonafede Antonia (Primaria); Cortesi Claudia, Galovics Daniela (Secondaria)

Informatica: Benini Marco, Toledo Eleonora, Ravaioli Barbara (coordinatori scuola Primaria); Casadei Franco (Secondaria), Valmori Daniela DSGA);

Sicurezza: la commissione, presieduta dal Dirigente, è formata da tutti i referenti di plesso della sicurezza: Bandini Bernardetta, Ciani Maria Grazia, Caccifesta Raffaella, Franzaroli Irene, Galovics Daniela, Iandolo Maria, Marchetti Cesare, Orlati Francesca, Pentoli Annalisa, Regoli Anna, Toledo Eleonora; dal RLS Anna Regoli e dal RSPP Mario Padroni o da un suo delegato.

G.L.I. di Istituto:

Dirigente scolastico Reggente, dott.ssa Anna Starnini

-Zannelli Antonella (funzione strumentale per la disabilità)

– Vernia Serena (funzione strumentale per lo svantaggio)

– Pezzolla Cristian (funzione strumentale D.S.A.)

– insegnanti di sostegno: Bagnoli Lucia, Campacci Silvia, Capacci Chiara, Dogheria Enrica, Fantinelli Paola, Garavini Nicoletta, Lombini Nadia, Marchi Claudia, Messina Antonella, Ravaglioli Antonella.

– insegnanti coordinatori di classe in cui sono presenti alunni con disabilità:

Arfelli Stefania - Infanzia Castrocaro;

Di Giosaffatte Rita, Liverani Maria Rosa, Mancinella Rossella, Regoli Anna, Rocchi Sandra, - Primaria Castrocaro;

Milanesi Giuseppina, Savelli Paola, Teodorani Micaela - Secondaria Castrocaro;

Ragazzini Monica - Primaria Dovadola

Lombardi Alice - Secondaria Dovadola;

Valmori Elena - Secondaria Rocca S. Casciano.

Pezzolla Cristian, Briccolani Francesca - Primaria Portico e S. Benedetto;

-neuropsichiatra dell'ASL

-assistenti sociali

-genitori di alunni disabili:Ghetti Alessandra, Pucci Massimo.

-funzioni strumentali per l'intercultura Campri Barbara e Fantini Francesca

Squadre di Primo Soccorso

Infanzia

Castrocaro : Ancarani, Arfelli, Camporesi, Lungherini, Rinieri, Rossi, Valeriani

Dovadola: Di Giorgio, Franzaroli, Massa, Pancisi

Rocca S.C.: Ciani, Orioli, Spadavecchia, Zuccherelli

Portico e S. Benedetto: Bandini, Frassinetti, Guidi

Primaria

Castrocaro: Battistini, Camorani, Camporesi Daniela, Di Giosaffatte, Orioli, Pondi, Regoli, Turchi, Zannelli

Dovadola: Cicognani, D'Apuzzo, Iandolo, Maruca, Mini, Salimbeni, Scalini, Zuccherelli,

Rocca S.C.: Billi, Biondi, Cognata, Frassinetti, Pasquali, Pretolani, Ricci, Toledo, Zuccherelli

Portico e S. Benedetto: Briccolani, Cacciafesta, Frassinetti, Guidi, Pezzola, Zuccherelli

Secondaria

Castrocaro: Casadei, Civile, Laghi, Medri, Montanari, Ricchiuti, Servadei, Tufano

Dovadola : Medri, Galovics, Lettera

Rocca S.C.: Bellini, Casadei, Frassinetti, Romagnoli

Squadre Antincendio

Infanzia

Castrocaro: Fabbri, Mazzoni, Nava, Orlati

Dovadola: Di Giorgio, Franzaroli, Zuccherelli

Rocca S.C. : Ciani, Orioli, Spadavecchia, Zuccherelli

Portico e S. Benedetto: Frassinetti, Guidi, Zuccherelli

Primaria

Castrocaro: Bonafede, Liverani, Ravaioli

Dovadola: Cicognani, D'Apuzzo, Iandolo, Maruca, Mini, Scalini, Zuccherelli

Rocca S.C.: Biondi, Cognata, Frassinetti, Pasquali, Pretolani, Ricci, Toledo, Zuccherelli

Portico e S. Benedetto: Briccolani, Cacciafesta, Frassinetti, Guidi, Zuccherelli

Secondaria

Castrocaro: Civile, Del Ciondolo, Marchetti, Milanese, Tufano

Dovadola: Marchetti, Lettera

Rocca S.C.: Frassinetti, Romagnoli, Valmori

Referenti di plesso per la sicurezza

Castrocaro: Infanzia (Orlati Francesca); Primaria (Regoli Anna); Secondaria (Marchetti Cesare)

Dovadola: Infanzia (Franzaroli Irene); Primaria (Iandolo Maria); Secondaria (Galovics Daniela)

Rocca San Casciano: Infanzia (Marino Lucia); Primaria (Toledo Eleonora); Secondaria (Pentoli Annalisa)

Portico e S. Benedetto: Infanzia (Bandini Bernardetta); Primaria (Cacciafesta Raffaella)

Figura di coordinamento della Sicurezza per tutto l'Istituto: Anna Regoli

Nucleo di autovalutazione di Istituto

Dirigente scolastico: Starnini Anna

DSGA: Valmori Daniela

Franzaroli Irene: (Infanzia)

Scalini Miriam: (Primaria)

Funzioni strumentali: Laghi Serena, Del Ciondolo Annarita, Teodorani Micaela (Secondaria)

Verrà invitato anche l'assessore alla scuola.

Comitato di valutazione del servizio: Biondi Miranda, Di Giosaffatte Rita, Pentoli Annalisa, Savelli Paola (riserve: Laghi Serena e Medri Gloria).

Docenti tutor per insegnanti in anno di prova: Bandini Bernardetta per Bevilacqua Federica; Benini Marco per Briccolani Francesca; Turchi Franca per Galeotti Augusta; Andreini Manuela per Valmori Elena; Marchetti Cesare per Lombini Nadia.

Responsabili di Plesso

- Scuola Infanzia Castrocaro: Orlati Francesca
- Scuola Primaria Castrocaro: Regoli Anna
- Scuola Secondaria di I grado Castrocaro: Montanari Roberta
- Scuola Infanzia Dovadola: Franzaroli Irene
- Scuola Primaria Dovadola: Iandolo Maria, Scalini Miriam
- Scuola Secondaria di I grado Dovadola: Galovics Daniela
- Scuola Infanzia Rocca San Casciano: Ciani Maria Grazia
- Scuola Primaria Rocca San Casciano: Toledo Eleonora
- Scuola Secondaria di I grado Rocca San Casciano: Pentoli Annalisa
- Scuola infanzia Portico e s. Benedetto: Bandini Bernardetta
- Scuola Primaria Portico e S. Benedetto: Cacciafesta Raffaella

Altri Referenti

Scuole Infanzia di vallata: Orlati Francesca

Referente curricolo lingua: Laghi Serena
 Referente curricolo matematica e scienze: Teodorani Micaela
 Referente storia e geografia: Regoli Anna
 Referente motoria, musica e arte e immagine: Casadei Franco
 Referente progetto salute: Battistini Barbara
 Referente "Siete già Cittadini": Cortesi Claudia (collaboratori: Campri Barbara, Fantini Francesca)
 Orientamento Secondaria: Medri Gloria
 Laboratorio scientifico Secondaria Castrocaro: Savelli Paola
 Laboratorio tecnologico Secondaria Castrocaro: Medri Gloria
 Laboratorio artistico Secondaria Castrocaro: Ragazzini Francesca
 Biblioteca Primaria Castrocaro: Di Giosaffatte Rita
 Biblioteca scolastica Rocca S. Casciano: Benini Marco
 Materiale informatico Infanzia Castrocaro: Camporesi Elisa
 Materiale informatico Primaria Castrocaro: Ravaioli Barbara
 Materiale informatico Secondaria Castrocaro: Civile Guglielmo
 Laboratorio informatica Portico e S. Benedetto: Benini Marco
 Laboratorio informatico Dovadola: Iandolo Maria, Bulgarelli Roberto
 Laboratorio informatico Rocca S. Casciano: Toledo Eleonora, Ghetti Antonio
 Gite e uscite Secondaria Castrocaro: Ragazzini Francesca
 Gite e uscite Infanzia Castrocaro: Nava Francesca, Arfelli Stefania
 Mensa Infanzia Castrocaro: Arfelli Stefania
 Mensa Primaria Castrocaro: Fiuzzi Anna
 Mensa Infanzia Dovadola: Franzaroli Irene
 Mensa Rocca S.C.: Tassinari Laura
 Mensa Portico e S.Benedetto: Briccolani Francesca
 Educazione motoria Primaria Castrocaro: Boscherini Loredana
 Educazione motoria Secondaria Castrocaro: Marchetti Cesare
 Educazione motoria Rocca San Casciano: Tassinari Laura
 Educazione motoria Portico e S. Benedetto: Benini Marco
 Educazione motoria Primaria Dovadola: Salimbeni Laura
 Educazione stradale Primaria Castrocaro: Rocchi Sandra
 Sito web: Toledo Eleonora, Benini Marco

Collaboratori scolastici:

Sig. Amadori Marco Sig.ra Camporesi Claudia Sig.ra Camporesi Daniela Sig.ra Cavina Erika Sig.Civile Guglielmo Sig.ra Cicognani Michela Sig. Cognata Antonino Sig. Di Lorenzo Stanislao Sig.ra Esposito Nunziatina Sig. Fagnocchi Angelo Sig.ra Fabbri Franca Sig.ra Frassinetti Monica Sig.ra Frassinetti Morena	Sig.ra Frassinetti Rossana Sig.ra Guidi Daniela Sig.ra Lettera Luisa Sig.ra Lungherini Roberta Sig. Maruca Nicola Francesco Sig.ra Orioli Angela Sig.ra Puccio Rosetta Sig.ra Ricchiuti Maria Sig.ra Rinieri Caterina Sig.ra Romagnoli Maria Grazia Sig. Spadavecchia Luigi Sig.ra Tufano Maria
--	--

Per l'assistenza e la custodia dei locali i collaboratori si alterneranno con turnazioni a seconda delle necessità organizzative per le attività extrascolastiche e per l'apertura dell'ufficio nel pomeriggio del giovedì.

LE SCUOLE DEL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE

Le risorse del territorio di cui la Scuola può avvalersi sono:

- APT
- Archivi parrocchiali
- Archivio Storico comunale
- Archivio Storico comunale
- Associazione CNOS
- Associazione VoceDonna
- Associazioni di volontariato
- AUSER
- AVIS
- Banche
- Beni monumentali e architettonici
- Biblioteca
- CNA e Confartigianato
- Comune
- CRI
- Fondazione Cassa dei Risparmi
- La Scuola per mamme straniere
- Laboratori artigianali
- Museo della Rocca a Castrocaro
- Museo Etnografico a Terra del Sole
- Parrocchie
- Piccole e medie industrie
- Pro loco di Castrocaro Terme
- Pro loco di Terra del Sole
- Rotary 3 Valli
- Scuola di musica "Giacchino Rossini" e Corpo Bandistico
- Servizi socio – economici
- Servizi socio – sanitari
- Strutture sportive (tennis, calcio, basket, palestra)
- Terme
- Uffici postali

INFANZIA "GIANNI RODARI"

LA STRUTTURA E I SERVIZI

La scuola è ubicata nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in un nuovo edificio in viale del Lavoro e si integra nel polo scolastico del paese, costituito dalla Scuola Primaria, dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, dalla biblioteca comunale e dal Nido.

L'edificio, accogliente e luminoso, è circondato da un ampio giardino attrezzato con giochi, scivoli e altalene.

La scuola è composta da quattro sezioni ciascuna dotata di servizi igienici indipendenti, da un grande salone attrezzato con giochi e materiale psicomotorio, da un grande salone per la mensa sprovvisto di servizi igienici, da un'aula per docenti e da servizi igienici per adulti.

Servizio di pre-scuola : dalle ore 7:30 alle 8:00 presso attiguo Asilo Nido "La Coccinella" riservato agli alunni che per esigenze familiari ne fanno richiesta in Comune.

La scuola accoglie 92 bambini iscritti suddivisi in quattro sezioni miste di tre, quattro, cinque anni: **la Blu, composta da 22 bambini, la Gialla da 21, la Verde da 25, la Rossa da 24.**

ORARIO E FUNZIONAMENTO

Ore 8:00-9:00	Entrata – Accoglienza :Gioco libero o strutturato in sezione o salone.
Ore 9:00-9:30	Attività di routine : Appello, Calendario, Incarichi, Colazione ed uso dei servizi igienici.
Ore 9.30-11:30	Attività previste dalla progettazione educativo-didattica annuale :(linguistiche, logico-matematiche,scientifiche,espressive, motorie, musicali...) con utilizzo di salone, biblioteca. giardino.
Ore 11:30-11:45	1° Uscita senza pranzo. Preparazione al pranzo
Ore 11:50-13:00	Pranzo
Ore 13:00-13:30	2° Uscita e Rientro pomeridiano dei bambini che non usufruiscono del pranzo. Gioco libero ed organizzato all'interno della sezione o in salone.
Ore 13:30-15:15	Attività didattiche e di potenziamento. Giochi in salone e/o giardino. Letture. Relax
Ore 15:15-15:30	Riordino sezione e preparazione all'uscita.
Ore 15:30-16:00	Uscita per tutti

PRIMARIA "SILVIO SERRI PINI"

La scuola si trova nel polo scolastico del Comune di Castrocaro, in viale Guglielmo Marconi n.115. È circondata da un ampio e verde giardino. È dotata di aule ampie e ben illuminate distribuite su due piani. Nel seminterrato ci sono una piccola palestra e la mensa scolastica.

L'ascensore che si apre sul cortile porta ai tre piani dell'edificio.

Nel **seminterrato** sono predisposti:

- ✓ **la palestra:** vi fanno attività motoria preferibilmente le classi prime e seconde. Le altre classi usufruiscono dell'attigua palestra molto più ampia della Scuola Secondaria.
- ✓ **la mensa scolastica:** accoglie sei classi del tempo pieno; una classe pranza nell'aula adibita al prescuola al mattino; ci sono i servizi igienici, la stanza di sporzionamento del cibo, una stanza ripostiglio per gli arredi della mensa.

- ✓ **La stanza del pre-scuola:** gli alunni usufruiscono del pre – scuola organizzato dal Comune dalle 7,15 alle 8,10 del mattino.
- ✓ **La stanza di archiviazione dei materiali** gestita dal Comitato dei Genitori.

Al primo piano, per l'aumento del numero delle classi negli ultimi anni, gli spazi a disposizione per le attività di gruppo sono diminuiti e sono stati trasformati in aule; vi lavorano otto classi e di queste quattro condividono l'aula per le attività in comune. Ci sono quattro bagni per gli alunni, uno per il personale docente, la bidelleria per i 5 collaboratori che a turno si alternano, l'infermeria, la stanza per la fotocopiatrice, il ripostiglio del materiale di pulizia.

Al secondo piano sono allestiti:

- ✓ la **biblioteca scolastica:** contiene un buon numero di libri per la consultazione e per la lettura che può essere svolta nell'angolo attrezzato con tappeti e sedili morbidi. Una volta a settimana, per due ore complessive, l'insegnante responsabile della biblioteca è a disposizione per accogliere e consigliare i bambini sulla scelta dei libri che potranno essere portati a casa ;
- ✓ il **laboratorio di informatica:** dispone di 12 postazioni complete, collegamento internet, video-proiettore.
- ✓ l'**aula polifunzionale:** munita di televisore, videoregistratore, lettore dvd, permette la proiezione di filmati o diapositive. Contiene anche uno strumentario musicale, soprattutto ritmico;
- ✓ 6 classi sono dotate di L.I.M., lavagne interattive multimediali; 1 di TV SMART + lettore DVD.
- ✓ sono presenti quattro servizi igienici per gli alunni e uno per i docenti;
- ✓ c'è la stanza per raccogliere i materiali di cancelleria acquistati;
- ✓ c'è il ripostiglio per i materiali di pulizia;
- ✓ l'**aula di arte e immagine** è collocata in uno dei due spazi della scuola che collegano il primo al secondo piano; è predisposta con grandi tavoli per lavori di pittura e di manipolazione e di armadi per riporre il materiale necessario.
- ✓ Il **secondo open space** di collegamento fra i due piani opposto al precedente serve per riunioni dei docenti, per le interclassi genitori - docenti, per allestire mostre.

I SERVIZI

Le famiglie che facciano richiesta all'Amministrazione Comunale possono usufruire di:

- **Mensa scolastica** per le classi a 40 ore. Il servizio funziona dalle 12,30 alle 13,30, dal lunedì al venerdì, con personale fornito dalla ditta Gemos a cui il Comune ha appaltato la fornitura dei pasti. Ogni classe ha un genitore come rappresentante nel Comitato mensa che fa capo all'Amministrazione comunale.
- **Pre - scuola:** è attivo dalle 7,15 alle 8,10. Gli alunni che ne usufruiscono sono sorvegliati da personale inviato dall'Amministrazione comunale in collaborazione col Comitato dei Genitori.

IL TEMPO SCUOLA

La Scuola offre la possibilità di usufruire di due modalità orarie: il tempo scuola di 30 ore e il tempo scuola di 40 ore.

Le classi sono 14:

- ✓ IB, IC, IIC, IIIB, IVC, VC a 40 ore.
- ✓ IA, IIA, IIB, IIIA, IVA, IVB, VA, VB a 30 ore.

Per le classi a 30 ore le lezioni vanno dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano, dalle 8,15 alle 13,15.

Per le classi a 40 ore le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 16,15.

La sorveglianza mensa e dopo- mensa è affidata agli insegnanti di classe. Le ore di contemporaneità residue sono utilizzate per:

- ✓ informatica;
- ✓ realizzazione di attività su progetto;

- ✓ eventuali sostituzioni di colleghi assenti.

Una struttura così articolata presuppone da parte degli insegnanti una forte esigenza di **unitarietà progettuale** che si esplica:

- ✓ a livello di plesso nell'interclasse per soli docenti il primo martedì di ogni mese, dalle ore 16,30 alle ore 18,30, nella quale si concordano i comportamenti, le decisioni e le attività comuni che verranno poi sviluppate nelle attività di classe;
- ✓ a livello di equipe docenti con incontri a scansione settimanale, della durata di due ore, generalmente il martedì pomeriggio, nei quali si sviluppano le unità di apprendimento in cui inserire le attività curriculari e si condividono le scelte metodologiche.

SECONDARIA DI I°GRADO "DANTE ALIGHIERI"

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E L'ORGANIZZAZIONE

La Scuola Secondaria di Primo Grado è situata a Terra del Sole, in Viale Marconi, 123. È sede della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo "Valle del Montone".

Vi operano 18 insegnanti e 5 collaboratori scolastici, di cui 2 in part time.

L'edificio dotato di varie aule ospita 8 classi così suddivise: n° 3 Classi Prime, n° 3 Classi Seconde, n° 2 Classi Terze, per un totale complessivo di alunni 164.

Sulla base delle indicazioni date dall' U.A.T. di Forlì-Cesena, avallate dalle famiglie, nel rispetto della Legge 53/03, tutte le classi hanno un orario settimanale di 30 ore.

La scuola funziona con il seguente orario:

ore 8.15	1° Campana
ore 8.20	Inizio Lezioni
ore 8.20 - 9.20	Prima Ora
ore 9.20 - 10.20	Seconda Ora
ore 10.20 - 11.15	Terza Ora
ore 11.15 - 11.25	Intervallo
ore 11.25 - 11.20	Quarta Ora
ore 12.20 - 13.20	Quinta Ora

Fra le risorse della Scuola Secondaria di Primo Grado ricordiamo la possibilità di utilizzare ambienti e laboratori opportunamente attrezzati e strutturati:

- Aula polivalente (biblioteca, sala per riunioni, aula di musica dotata di: 2 batterie – 1 acustica e 1 elettronica- 1 basso elettrico, 1 chitarra elettrica, 4 chitarre classiche, 1 chitarra acustica amplificata, 3 tastiere, 1 mixer 16 canali con cassa amplificata, numerosi strumenti ritmici professionali, fra cui un paio di congas, bonjhi e chaims, 1 djembe, 1 computer fisso con maxi-schermo, 1 televisore LCD con collegamento a 2 videoregistratori, 6 radioregistratori)
- Aula Informatica, attrezzata con 14 computer in rete e collegamento internet più server, 1 stampante, 1 scanner, 1 videoproiettore, materiale multimediale di vario tipo, 1 macchina fotografica, 1 telecamera. La scuola, inoltre, possiede 1 computer in utilizzo agli insegnanti con stampante, scanner e masterizzatore.
- 5 aule fornite di lavagna interattiva multimediale

- Palestra;
- Aula di Arte e Immagine, provvista di banchi di lavoro adeguatamente predisposti, lavabo, televisore e videoregistratore, materiale didattico specifico;
- Laboratorio di Scienze sperimentali, dotato di lavabo; 1 microscopio professionale, 1 stereoscopio professionale, microscopi con illuminatori, 1 scheletro umano a grandezza naturale, 1 busto umano smontabile (con organi), modelli smontabili di organi umani (cuore, cervello, organi di senso), 8 bussole, materiale per laboratorio chimico (provette, beute, bacchette, becker, vasi comunicanti, ecc..), 1 telecamera per microscopio, e vari prodotti chimici.
- Laboratorio di Tecnologia, dotato di strumenti operativi e materiali per eseguire lavori manuali.

RAPPORTI CON GLI ENTI DEL TERRITORIO E CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La Scuola ha frequenti rapporti con Enti locali e strutture presenti nel territorio:

Amministrazione Provinciale Forlì – Cesena; Associazioni di Volontariato (AVIS, VoceDonna,...); AUSL;

CDA (Centro Documentazioni Apprendimenti) di Forlì, Centro della Pace di Forlì; CNA; Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole; Fondazione Cassa dei Risparmi, Pro Loco di Castrocaro Terme; Pro Loco di Terra del Sole; Punto Europa di Forlì;

Scuola di Musica “G. Rossini”;

Istituzioni scolastiche:

Centri di formazione professionale; Scuole Secondarie di I grado di Forlì; Scuole Secondarie di II grado di Forlì - Cesena;

Università degli Studi di Bologna (Facoltà di Economia e Commercio di Forlì); Università degli Studi di Bologna (Facoltà di Scienze della F.P): T.F.A (tirocinio)

LE SCUOLE DEL COMUNE DI DOVADOLA

Il **Comune di Dovadola** è situato a circa 15 Km da Forlì lungo la Strada Statale n. 67 sulle prime colline dell'Appennino tosc-romagnolo, lungo il corso del fiume Montone. Il territorio comunale ha 1690 abitanti. Sul territorio vi sono piccole attività commerciali e un supermercato. Le attività produttive del territorio comunale sono Mobilificio MR -Industria lavorazione vetroresina – COGIF-Piccola Carpenteria metallica-Raf.

Sono presenti diverse ASSOCIAZIONI che cercano di attivare iniziative e promozioni per migliorare la qualità della vita e incrementare il flusso turistico:

- Archeoclub
- Auser
- Avis
- Gruppo parrocchiale
- Protezione Civile
- Pro Loco

Il Comune ha nel centro abitato la Scuola dell'Infanzia Statale e, in un'unica sede più distaccata, la scuola Primaria Statale e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

INFANZIA "I GIRASOLI"

Il plesso della scuola dell'Infanzia è a sé stante rispetto alla Primaria e alla Secondaria; possiede un giardino attrezzato. È frequentata da 26 bambini in una unica sezione con prolungamento orario pomeridiano

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

ore 8: apertura della scuola alla presenza di 1 insegnante e un collaboratore

dalle ore 8 alle ore 9: ingresso di tutti i bambini .

ore 9,30 : colazione a base di frutta

dalle ore 9,45 alle ore 11,30 circa : attività didattica in sezione

alle ore 11,30 giochi nel salone per consentire ai collaboratori di preparare la sezione per il pranzo

ore 11,45 prima uscita di chi non usufruisce della mensa

ore 11,50 preparazione al pranzo

ore 12.00 pranzo (alla presenza di 2 ins. e 1 collaboratore)

ore 12,45 circa giochi liberi in salone.

dalle ore 12, 45 alle ore 13,30 seconda uscita

ore 13, 30 :preparazione dei bimbi al riposo pomeridiano

dalle ore 13,45 alle ore 15,15 circa riposo pomeridiano alla presenza di 1 insegnante

ore 15, 30: merenda

dalle ore 15,45 alle ore 16 uscita di tutti i bambini

PRIMARIA "BENEDETTA BIANCHI PORRO"

I plessi della scuola Primaria e Secondaria sono situati rispettivamente al piano terra e al primo piano dello stesso edificio che comprende anche la palestra.

Le classi della Primaria sono 4 e accolgono 61 alunni. E' presente il laboratorio di informatica che viene condiviso dai due ordini di scuola.

Sono inoltre presenti quattro lavagne interattive multimediali (L.I.M.) alla Scuola Secondaria e tre alla Scuola Primaria.

Il pre- scuola funziona dalle 7,45 alle 8,15.

Il post-scuola va dalle 16,15 alle 16,45.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

ORARIO PRIMARIA DOVADOLA	ORARIO PROVVISORIO (dal 15 al 27 settembre)	8,30-12,30
	ORARIO DEFINITIVO	8,15 – 13,15 lunedì, mercoledì, venerdì 8,15 – 16, 15 martedì, giovedì

SECONDARIA DI I° GRADO

La Scuola conta 37 alunni suddivisi in 3 classi dalla prima alla terza.

Secondaria Dovadola	ORARIO PROVVISORIO 08,15–12,15 (tutti i giorni compreso il sabato)	ORARIO DEFINITIVO 08,15 – 13,15 Da lunedì a sabato	PRESCUOLA 07,30 – 08,10 (effettuato nei locali della Scuola primaria). POSTSCUOLA 13,15 – 13,30(effettuato nei locali della Scuola primaria).
---------------------	--	--	---

LE SCUOLE DEL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

Il Comune di Rocca San Casciano è immerso nel cuore della Romagna - Toscana. L'antico borgo si trova alle porte del parco nazionale delle Foreste Casentinesi a circa 26 Km da Forlì, lungo la Strada Statale n. 67. Fino al 1923 era un capoluogo toscano. Il centro abitato è circondato da boschi che seguono il corso del fiume. Oggi conta una popolazione di circa 2000 abitanti.

Le ricorrenze che coinvolgono tutta la cittadinanza e che rappresentano momenti importanti di aggregazione e identità cittadina sono: la festa del Falò e la festa del Voto. Entrambe fanno parte della storia locale essendo legate ad antiche tradizioni e a eventi storici del passato.

Le attività commerciali e le imprese sul territorio, alcune delle quali si rendono disponibili a sostenere e incoraggiare le iniziative promosse dalla scuola sono: Bipress - Art-Carpenter - Ginestri Arredamenti - Dolciaria Valentini - Armetal - Supermercato Conad.

Le istituzioni o le associazioni presenti nel Comune sono: Amministrazione comunale - Associazione Tradizioni Acquacheta - AUSER - Istituti bancari - Biblioteca comunale - CNA e Confartigianato - Gruppo SCOUT - Misericordia - Pro loco di Rocca San Casciano - Rione Borgo - Rione Mercato - Rotary 3 Valli - Scuola di musica e Corpo Bandistico.

Nell'edificio, un'ampia costruzione eretta nel 1936, si trovano le tre scuole del Comune: l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado. Nello stesso stabile è situato un ufficio amministrativo distaccato, aperto solo il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00, durante i giorni di apertura della scuola.

Le tre scuole condividono anche la palestra e la biblioteca d'Istituto, che fanno parte del medesimo complesso edilizio. I laboratori di informatica e di attività espressive vengono utilizzati dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca che si trova a Rocca S. Casciano rappresenta un importante patrimonio per tutti i plessi della vallata. Negli anni passati, grazie ad un progetto ministeriale, è stato possibile acquistare moltissime opere di recente pubblicazione, che comprendono i più disparati generi letterari, destinati ai ragazzi di tutte le età. È aperta in diversi giorni della settimana e durante l'estate, grazie anche al contributo di personale volontario. In questa sede si svolgono attività di animazione e di lettura creativa, curate da insegnanti dell'Istituto. Viene organizzato un servizio di prestito librario per tutti i plessi di Dovadola e Portico - S.Benedetto.

INFANZIA "LO SCOIATTOLO"

È una monosezione di 24 bambini.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

8,30-9,15	Ingresso e accoglienza
9,15-10,00	Gioco libero
10,00-10,30	Merenda con frutta e conversazioni guidate
10,30-11,45	Ingresso insegnante turno pomeridiano e attività didattiche per gruppi di età
11,45-12,00	Preparazione al pranzo e uscita antimeridiana
12,00-12,45	Pranzo e uscita insegnante turno pomeridiano
12,45-13,30	Attività guidate e gioco libero
13,30-15,00	Riposo pomeridiano
15,00-16,00	Risveglio e preparazione alla merenda
16,00-16,30	Uscita

SCUOLA PRIMARIA " LICINIO CAPPELLI "

Nell'anno scolastico 2014/15 i bambini iscritti sono settantasette, suddivisi in cinque classi.

La scuola primaria di Rocca si caratterizza per un'offerta formativa che pone una particolare attenzione alla didattica della matematica e dell'arte (termine inteso in senso ampio che include le attività espressive di vario genere). Grazie a un costante confronto e un'esperienza consolidata negli anni, i percorsi didattici sono sempre ampiamente interdisciplinari; attenti all'osservazione e al confronto con il territorio e il mondo esterno.

In tutte le classi la LIM (lavagna multimediale) ha ormai sostituito la lavagna di ardesia, che però resta come indispensabile sostegno nei momenti di blackout tecnici.

Ogni classe utilizza il laboratorio di informatica, fornito di postazioni sufficienti per ospitare una classe. È possibile inoltre effettuare delle proiezioni per il grande gruppo. Nella scuola sono presenti anche un laboratorio per le attività artistiche (musica - arte) e la mensa scolastica.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

<i>ORARIO PROVVISORIO</i> <i>(dal 15 settembre al 27 SETTEMBRE)</i>	<i>ORARIO DEFINITIVO</i>	
08,30 – 12,30 (tutti i giorni compreso il sabato)	08,30 - 12,30 mercoledì, venerdì, lunedì solo per la classe I	PRE-SCUOLA 07,30 – 08,30
	13,10 – 16,30 lunedì, martedì, giovedì (per le classi II III IV V, solo martedì e giovedì per la classe prima)	POST-SCUOLA 16,30 – 17,10

SECONDARIA DI I° GRADO "LEONARDO DA VINCI"

La Scuola Secondaria di Primo Grado è situata a Rocca San Casciano, in Via Licinio Cappelli 15. Vi operano 12 insegnanti, 1 educatrice e 2 collaboratori scolastici.

L'edificio dotato di varie aule ospita 3 classi così suddivise: n° 1 Classe Prima, n° 1 Classe Seconda, n° 1 Classe Terza, per un totale complessivo di alunni 61.

Tutte le classi hanno un orario settimanale di 30 ore.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

ore 8.25 1° Campana

ore 8.30 Inizio Lezioni

ore 8.30 – 9.30 Prima Ora

Ore 9.30 – 10.25 Seconda Ora

ore 10.25 – 10.40 Intervallo

ore 10.40 – 11.30	Terza Ora
ore 11.30 – 11.30	Quarta Ora
ore 12.30 – 13.30	Quinta Ora

LE SCUOLE DEL COMUNE DI PORTICO E SAN.BENEDETTO

Il **Comune di Portico e San Benedetto** è situato nell'alta Valle del Montone lungo la Strada Statale n. 67, e fa parte della comunità montana "Acquacheta Romagna Toscana". Il territorio comunale confina con la Toscana e comprende tre centri abitati:

Portico di Romagna, a 36 km da Forlì;

Bocconi, frazione di Portico e San Benedetto;

San Benedetto in Alpe a 48 km da Forlì.

In ognuna di queste località è presente una sala polivalente adibita a spettacoli e manifestazioni culturali e ricreative. San Benedetto è sede del centro visite ed accoglienza dell'ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

Il Comune di Portico di Romagna - San Benedetto ha conquistato la bandiera arancione, il marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra attribuito dal Touring Club Italiano.

Nel centro di Portico sono presenti la scuola dell'Infanzia Statale e la scuola Primaria Statale che accolgono anche i bambini di Bocconi e di San Benedetto. Vi è poi una sezione di micronido gestita dal Comune.

INFANZIA di PORTICO e SAN BENEDETTO

È composta da una monosezione di 19 bambini.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

- 08,15 - 09,15 entrata bambini e accoglienza
- 09,15 -10,15 calendario, presenze, conversazioni sulle attività da svolgere e letture
- 10,15 -11,00 merenda e giochi liberi
- 11,00 -12,15 attività didattiche e laboratoriali
- 12,15 -13,15 pranzo
- 13,15 -14,00 giochi liberi e/o guidati in salone o in giardino
- 14,00 -15,30 riposo pomeridiano
- 15,30 -16,15 merenda e uscita bambini

PRIMARIA "AMBROGIO TRAVERSARI" di PORTICO e S. BENEDETTO

Il plesso scolastico "A. Traversari" di Portico e San Benedetto ospita, nello stesso edificio, la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria. La Primaria ha 2 pluriclassi per un totale di 22 alunni. Il plesso, oltre agli spazi esterni attrezzati, le aule e la mensa scolastica, comprende un **corredato laboratorio di ceramica**, attivo da ben 33 anni, una biblioteca e un laboratorio informatico. Due classi sono munite di **lavagna interattiva multimediale**. La palestra del Palazzetto dello Sport è situata a poca distanza dall'edificio scolastico.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

<i>SCUOLA</i>	<i>ORARIO PROVVISORIO(dal 15 settembre al 27 settembre)</i>	<i>ORARIO DEFINITIVO</i>	<i>ORARIO PRE – POST SCUOLA</i>
Infanzia Portico	08,15 – 12,45 Tutti i giorni escluso il sabato	08,15 – 16,15 Tutti i giorni escluso il sabato.	07,45 – 08,15
Primaria Portico	08,15 – 12,45 Tutti i giorni compreso il sabato	08,15 – 16,15 Tutti i giorni escluso il sabato	07,45 – 08,15 16,15 – 16,30
